

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLA SALUTE

Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica

PR SICILIA FESR 2014 – 2020

Priorità 0005 “Una Sicilia più inclusiva”

Obiettivo Specifico RS04.5

Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio

Settori intervento

128 Infrastrutture per la sanità

129 Attrezzature sanitarie

130 Beni mobili per la salute

131 Digitalizzazione delle cure sanitarie

Avviso Azione 4.5.2

**Per la manifestazione di interesse alla presentazione di progetti relativi a
“Potenziare la rete ospedaliera regionale anche promuovendone la digitalizzazione”.**

Indice

Indice	2
1 Finalità e risorse	4
1.1 Finalità.....	4
1.2 Risorse	4
2 Riferimenti normativi e amministrativi dell'Avviso.....	4
2.1 Normativa e altri provvedimenti alla base dell'Avviso.....	4
2.2 Regole per l'aggiudicazione di appalti di lavori e di forniture di beni e servizi.....	8
3 Contenuti.....	8
3.1 Beneficiari dell'Avviso	8
3.2 Operazioni ammissibili	9
3.3 Spese ammissibili.....	9
3.4 Forma ed entità del contributo finanziario.....	11
3.5 Divieto di cumulo con altri finanziamenti pubblici.....	11
3.6 Obbligo DNSH e Climate Proofing.....	11
4. Procedure	12
4.1 Modalità di presentazione della domanda	12
4.2 Termini di presentazione della domanda.....	12
4.3 Documentazione da allegare alla domanda	12
4.4 Modalità di valutazione della domanda	13
4.5 Criteri di attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria	14
4.6 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione	18
4.7 Verifiche propedeutiche, Decreto di finanziamento e formale accettazione del beneficiario.....	19
4.8 Affidamento di contratti pubblici finalizzati all'attuazione dell'operazione e gestione delle economie di gara.....	20
4.9 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa.....	21
4.10 Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale.....	23
4.11 Gestione delle economie	23
5. Obblighi del Beneficiario, controlli e revoche	23
5.1 Obblighi del Beneficiario	23

5.2	Controlli	25
5.3	Revoca del contributo	25
5.4	Rinuncia al contributo	26
6.	<i>Disposizioni finali</i>	26
6.1	Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati	26
6.2	Trattamento dei dati personali	26
6.3	Responsabile del procedimento	27
6.4	Forme di tutela giurisdizionale	27
6.5	Informazioni e contatti	27
6.6	Rinvio	27
	ALLEGATI	28

ALLEGATI..... Errore. Il segnalibro non è definito.

Allegato 1 - Modello per la domanda di contributo finanziario per OOPP, acquisizione di servizi e acquisizione di forniture

Allegato 2 - Schema tipo di Disciplinare di finanziamento fra Regione e beneficiari di operazioni relative alla realizzazione di OOPP, all'acquisizione di servizi e all'acquisizione di forniture

Allegato 3 - Modello per la richiesta di anticipazione

Allegato 4 - Modello per la richiesta di pagamento intermedio (anticipazioni successive alla seconda)

Allegato 5 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento ai fini dell'erogazione dei pagamenti intermedi

Allegato 6 - Modello per la richiesta del saldo

Allegato 7 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento ai fini dell'erogazione del saldo

Allegato 8 Relazioni verifica preliminare (all.8 A) e approfondita (all. 8 B)

Allegato 9 –Check List per la verifica e controllo per garantire la conformità al principio DNSH

Allegato 10 – Modello autodichiarazione rispetto del principio DNSH

Allegato 11 - Schema di relazione per il rispetto del climateproofing (immunizzazione dagli effetti del clima – verifica climatica)

Allegato 12 – Schema di decreto di finanziamento

1 Finalità e risorse

1.1 Finalità

La Regione Siciliana, Dipartimento della Pianificazione Strategica - Assessorato della Salute (d'ora in poi Dipartimento), intende dare attuazione alle Azioni previste dal PR FERS 2021-2027, cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per la realizzazione di operazioni di OOPP, beni e servizi a regia regionale per il perseguimento dell'Obiettivo Specifico 4.5 - "Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio", Azione 4.5.2 **Potenziare la rete ospedaliera regionale anche promuovendone la digitalizzazione**". Per la realizzazione della superiore Azione il presente Avviso seleziona i Beneficiari di cui al successivo paragrafo 3.1, al fine di rafforzare la resilienza e la capacità del sistema sanitario. In particolare, l'Azione 4.5.2 **Potenziare la rete ospedaliera regionale anche promuovendone la digitalizzazione**" punta al rafforzamento e miglioramento della rete ospedaliera, tramite la realizzazione e/o riqualificazione delle strutture e dei presidi, anche sotto il profilo del potenziamento della rete emergenza-urgenza e dell'infrastrutturazione tecnologica (anche per l'interoperabilità dei sistemi) e delle attrezzature.

I risultati attesi sono quantificati attraverso i seguenti indicatori:

- Numero annuale di utenti delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate (RCR73)
- Capacità delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate (RCO69)

1.2 Risorse

La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari a **euro 52.906.260**.

2 Riferimenti normativi e amministrativi dell'Avviso

2.1 Normativa e altri provvedimenti alla base dell'Avviso

1. Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
2. Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
3. il Regolamento (UE) n.2024/795 del 29 febbraio 2024 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
4. Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica i regolamenti UE 2021/241 (inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei Pnrr), n.1303/2013 (misure eccezionali per l'uso dei fondi della Politica di Coesione 2014-2020) e 2021/1060 (programmazione 2021-2027);
5. Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo

regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);

6. Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 con cui il CIPESS ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
7. Regolamento (UE) 2024/3236 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 dicembre 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1057 e (UE) 2021/1058 per quanto riguarda il sostegno regionale di emergenza per la ricostruzione (RESTORE).
8. Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 che modifica, tra gli altri, il regolamento (UE) 2021/1058 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio.
9. Nota EGESIF_21-0025-00 del 27/09/2021 e ss.mm.ii. Nota esplicativa della Commissione- Adozione del principio “Non nuocere in modo significativo” nell’ambito delle politiche di coesione;
10. Decisione C (2022)9366 dell'8 dicembre 2022, con cui la Commissione UE ha approvato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027;
11. D.P.R. 66/2025 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027;
12. Il D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
13. la Legge Regione Siciliana del 12 ottobre 2023 n.12, recante la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e il recepimento nel territorio della Regione Siciliana delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 31-03-2023 n. 36 e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione dello stesso, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla legge regionale medesima;
14. la Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
15. Legge Regione Sicilia 21 maggio 2019, n.7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”;
16. Comunicazione della Commissione (UE) 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza” come modificata dalla comunicazione della Commissione UE C/2023/111;
17. Comunicazione della Commissione (UE) 2021/C 373/01” Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027”;
18. Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027 DPCoe - MASE - JASPERS 6 ottobre 2023;
19. Regolamento delegato (UE) n. 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021, come modificato dal regolamento delegato (UE) n. 2023/2485 del 27 giugno 2023, che integra il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

20. Deliberazione n. 290 del 31 maggio 2022. “Strategia regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente S3 Sicilia –Aggiornamento per il periodo di programmazione 2021/2027 - Apprezzamento”;
21. Regolamento delegato (UE) n.2023/2486 della Commissione del 27 giugno 2023, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, alla transizione verso un'economia circolare, alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento o alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale, e che modifica il regolamento delegato (UE) 2021/2178 per quanto riguarda la comunicazione al pubblico di informazioni specifiche relative a tali attività economiche;
22. Deliberazione n.102 del 15 febbraio 2023 con la quale la Giunta regionale ha adottato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022;
23. Deliberazione n.133 del 30 marzo 2023. “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C (2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Comitato di Sorveglianza”;
24. Deliberazione n.171 del 26 aprile 2023. “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni’”;
25. Deliberazione n.195 del 18 maggio 2023. “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'. Presa d'atto modifiche”;
26. Deliberazione n. 299 del 27 luglio 2026. “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Modifica del Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'. Azione 4.5.2, “Potenziare la rete ospedaliera regionale anche promuovendone la digit”;
27. Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n.406 del 26 ottobre 2023. “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Individuazione Centri di Responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie”;
28. Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n.3 del 16 gennaio 2024 “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.)”. Approvazione del documento e dei relativi allegati;
29. D.D.G. n. 7 del 19 gennaio 2024 del Dipartimento Regionale della Programmazione con il quale è stato adottato il documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)” ed i relativi allegati;
30. D.A. n.1438 del 23 febbraio 2021 “Approvazione del Piano Regionale della prevenzione 2020 - 2025”;
31. Il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2026-2031 adottato tramite l'intesa raggiunta in Conferenza Stato-Regioni il 21 maggio 2026;
32. Norme in materia di procedimenti amministrativi, diritto di accesso ai documenti amministrativi, di documentazione amministrativa e di semplificazione e trasparenza amministrativa:
 - L. 241/1990 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e ss. mm. e ii.
 - D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000 “Testo Unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e ss. mm. e ii.
 - L.R. n.5/2011 sulla semplificazione e trasparenza amministrativa e ss. mm. e ii.
 - L.R. n.7/2019 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”

27. Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, recante 'Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione';
28. la Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 7098 final del 08 ottobre 2024 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 9366 che approva il “Programma regionale Sicilia FESR 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la regione Sicilia in Italia, riprogrammato per effetto del Regolamento (UE) n.2024/795 del 29 febbraio 2024 del Parlamento Europeo e del Consiglio (STEP);
29. il Regolamento (UE) 2024/3236 (RESTORE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 dicembre 2024 che introduce misure straordinarie di sostegno alla ricostruzione post-catastrofi naturali;
30. DPR 10 marzo 2025, n. 66 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027;
31. la Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 6205 final del 09 settembre 2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 9366 che approva il “Programma regionale Sicilia FESR 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la regione Sicilia in Italia, riprogrammato per effetto del Regolamento (UE) n. 2024/3236 (RESTORE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 dicembre 2024;
32. la Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 8421 final del 15 dicembre 2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 9366 che approva il “Programma regionale Sicilia FESR 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la regione Sicilia in Italia, riprogrammato per effetto del Regolamento (UE) n. 2025/1914 (Mid-term review) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025;
33. la Deliberazione della Giunta regionale n.405 del 29 dicembre 2025 “PR FESR Sicilia 2021/2027. Riprogrammazione in applicazione delle modifiche al Regolamento (UE) 2021/1058 apportate con Regolamento (UE) 2025/1914 del 18 settembre 2025 (riprogrammazione Mid-Term Review). Versione 4.1 - Approvazione»” che approva il PR FESR Sicilia 2021/2027. Versione 4.1, riprogrammato per effetto del Regolamento (UE) n. 2025/1914 (Mid-term review);
34. la Deliberazione della Giunta regionale n.3 del 16 gennaio 2024 “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.)'. Approvazione” che approva il Si.Ge.Co. e i suoi allegati, tra i quali è compreso il Manuale per l’Attuazione del PR FESR Sicilia 2021/2027;
35. Deliberazione della Giunta regionale n. 295 del 29 agosto 2024. 'Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Riprogrammazione in applicazione del Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP). Modifica del Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni';
36. Deliberazione della Giunta regionale n. 297 del 12 Settembre 2024 "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024".
37. Deliberazione della Giunta regionale n. 358 del 14 novembre 2024 di adozione definitiva del “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C (2024) 7098 final dell'8 ottobre 2024”;
38. il D.D.G. n.97/DRP del 10 febbraio 2025 con il quale è stata adottata la nuova versione (febbraio 2025) del Manuale per l’Attuazione del PR FESR Sicilia 2021/2027;

39. Deliberazione della Giunta Regionale n. 211 del 08 luglio 2025, con la quale la Giunta regionale di Governo ha apprezzato la proposta di riprogrammazione del PR FESR Sicilia 2021/2027 in applicazione del Regolamento (UE) 2024/3236 (RESTORE) del Parlamento europeo e del Consiglio 19 dicembre 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1057 e (UE) 2021/1058 per quanto riguarda il sostegno regionale di emergenza per la ricostruzione (RESTORE). Misure straordinarie di sostegno alla ricostruzione post- catastrofi naturali;
40. il D.D.G. n.665 del 22 settembre 2025 con il quale è stato approvato il documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)” (versione settembre 2025), relativo al PR FESR Sicilia 2021/2027;
41. Deliberazione della Giunta regionale 3 Ottobre 2025 n.278, con la quale la Giunta regionale di Governo ha apprezzato la proposta di riprogrammazione del PR FESR Sicilia 2021/2027 in applicazione del Regolamento (UE) 2021/1058 apportate con Regolamento (UE) 2025/1914 del 18 settembre 2025 (Riprogrammazione Mid-Term Review);
42. il D.D.G. n.719/DRP del 17 ottobre 2025 con il quale è stata adottata la nuova versione (ottobre 2025) del Manuale per l'Attuazione del PR FESR Sicilia 2021/2027;
43. Deliberazione della Giunta regionale n.378 del 28 novembre 2025. «PR FESR Sicilia 2021/2027. Modifica del Documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”. Azione 1.3.2, Sub-Azione 1.3.2.C, Azione 2.2.5, Priorità 8 e 9 (STEP), Priorità 10 (RESTORE), Priorità 11-12-13-14 inserite con la riprogrammazione di medio termine (MTR);
44. il D.D.G. n.1002 del 12 dicembre 2025 con il quale è stato approvato il documento “Manuale dei controlli di primo livello” allegato al documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)” (versione dicembre 2025), relativo al PR FESR Sicilia 2021/2027;
45. il D.D.G. n.524/DRP del 28 luglio 2026 con il quale è stata adottata la nuova versione del Manuale per l'Attuazione del PR FESR Sicilia 2021/2027 (luglio 2026), con i relativi allegati;
46. che il Paragrafo 4 “Procedure per la diffusione e l'aggiornamento” del Manuale per l'Attuazione del PR FESR Sicilia 2021/2027 prevede che, qualora intervengano delle revisioni del documento, la versione aggiornata dello stesso venga adottata con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione ed inviata in formato elettronico a tutti i Dirigenti Generali dei Centri di Responsabilità del Programma, nonché all'Autorità di Audit e all'Autorità di Certificazione, notificando altresì l'estratto che riporta la sintesi delle modifiche apportate;
47. che il “Manuale per l'attuazione” rappresenta uno degli strumenti operativi fondamentali per la corretta e fluida gestione del Programma.

2.2 Regole per l'aggiudicazione di appalti di lavori e di forniture di beni e servizi

1. Al fine di garantire la qualità delle prestazioni e il rispetto dei principi di concorrenza, economicità e correttezza nella realizzazione delle operazioni ammesse a contributo, il Beneficiario è tenuto ad applicare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture.
2. In caso di difformità della normativa nazionale e regionale dalle Direttive comunitarie, si applicano le norme comunitarie.

3 Contenuti

3.1 Beneficiari dell'Avviso

Possono presentare istanza di finanziamento le Aziende Ospedaliere e Sanitarie, soprattutto per interventi rivolti a DEA di 1° e 2° livello, del Servizio Sanitario Regionale per interventi destinati al rafforzamento e miglioramento della rete ospedaliera, tramite la realizzazione e/o riqualificazione delle strutture e dei presidi e dell'infrastrutturazione tecnologica e delle attrezzature.

3.2 Operazioni ammissibili

1. Sono ammissibili al contributo finanziario di cui al presente Avviso:
 - Interventi di realizzazione e/o riqualificazione delle infrastrutture ospedaliere;
 - Adozione di soluzioni informatiche avanzate applicate alla sanità e i servizi sanitari digitali,
 - Ammodernamento delle dotazioni diagnostiche e delle relative attrezzature sanitarie.
2. L'operazione proposta deve avere un costo minimo pari ad euro 250.000,00.
3. L'operazione deve rispondere ai requisiti di eleggibilità, ammissibilità e coerenza previsti e disciplinati dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, dal Piano Regionale e dalla relativa programmazione attuativa
4. Le operazioni dovranno assicurare, lì dove ne sussista l'obbligo, il rispetto di quanto previsto dall'art. 73, c.2, lett. j), del RDC, ovvero la "immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C373/01 – climateproofing e gli Indirizzi per la verifica climatica dei Progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027), e garantire il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento(UE) 2020/852, [come riportato nella "Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH"]

3.3 Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione. In particolare, sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dal Beneficiario direttamente imputabili all'operazione come successivamente specificato e sostenute e pagate dal Beneficiario nel periodo di ammissibilità della spesa del Programma e, comunque, entro il termine di conclusione dell'operazione indicato nella domanda e/o nel Disciplinare di cui al paragrafo 4.7., al fine di concorrere al raggiungimento dei target intermedi e finali per la verifica dell'efficacia dell'attuazione di cui agli artt. 16, 17, e 18 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'avanzamento di spesa previsto dagli artt. 105 e 107 del medesimo regolamento.
3. Per la realizzazione delle Operazioni previste nel presente Avviso, il costo dell'operazione è determinato nel rispetto delle seguenti categorie di spese ammissibili:
 - esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti, acquisto delle forniture e dei servizi connessi all'esecuzione stessa;
 - acquisto di arredi, attrezzature, macchinari e strumentazione tecnica funzionali all'opera e nei limiti e secondo le procedure previste dal D.Lgs 31 marzo 2023 n.36;
 - acquisto di apparecchiature, strumentazioni, dispositivi medici attivi, anche ad alta tecnologia e connesse attrezzature sanitarie, funzionali al miglioramento del servizio e delle prestazioni rese all'utenza (da dettagliare nella relazione descrittiva del progetto);
 - acquisto di soluzioni informatiche e servizi sanitari digitali, funzionali al miglioramento del servizio e delle prestazioni rese all'utenza (da dettagliare nella relazione descrittiva del progetto);
 - acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti di quanto previsto ai successivi commi 5 e 6 e previa presentazione di una perizia giurata di stima redatta da un esperto qualificato e indipendente o un organismo debitamente autorizzato che attesti il valore di mercato del bene;
 - indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, finalizzate all'esecuzione delle opere);
 - spese generali come definite al successivo comma 4;

4. Per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti:
 - spese di gara (commissioni aggiudicatrici)
 - Eventuali spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste nel capitolato speciale d'appalto
 - Spese per progettazione dell'opera, direzione lavori, coordinamenti della sicurezza, assistenza giornaliera e contabilità, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo, consulenze o supporto tecnico-amministrativo ivi comprese le spese per la redazione delle relazioni geologiche, per un importo massimo complessivo del 10% del totale del contributo ammesso a finanziamento
 - oneri per la sicurezza
 - Imprevisti ai sensi del D.Lgs 31 marzo 2023 n.36;
 - Certificazione di qualità dei prodotti e/o servizi
5. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione delle aree e l'infrastruttura da realizzare, non possono superare il 10% del totale del contributo definitivamente erogato.
6. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per acquisto di edifici già costruiti sono ammissibili purché siano direttamente connesse alla realizzazione dell'Operazione ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
7. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, non possono superare il 5% della spesa totale ammissibile dell'Operazione.
8. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 4, 5, 6 e 7, resteranno a carico del Beneficiario.
9. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
Sono, tuttavia, ammissibili - ai sensi dell'art. 16, comma 5, del D.P.R. 10 marzo 2025 n. 66 "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027*"- le spese per consulenze legali, gli oneri e le spese di contenzioso anche non giudiziale, le parcelle notarili, le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione ovvero, nel caso delle spese per contabilità o audit, se sono connesse ai requisiti prescritti dall'Autorità di gestione
10. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile nei casi e nei limiti previsti dall'articolo 64, paragrafo 1, lettera c), punti da i) a iv), del regolamento (UE) 2021/1060.
11. Sono, altresì, escluse dall'ammissibilità le spese in qualunque modo riconducibili alla "gestione" del servizio, ivi comprese le manutenzioni ordinarie e le spese di personale;
12. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

13. Restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
14. Le spese sostenute devono essere documentate, comprovate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili aventi forza probante equivalente ed essere sostenute nel periodo di eleggibilità previsto dal Programma.

3.4 Forma ed entità del contributo finanziario

1. Il contributo finanziario in conto capitale viene concesso fino al 100% dei costi totali ammissibili dell'operazione, determinati in applicazione delle pertinenti disposizioni comunitarie.
2. Per le operazioni per le quali si prevede un cofinanziamento il Soggetto proponente al momento dell'ammissione al contributo finanziario, dovrà produrre il relativo atto di assunzione dell'impegno di spesa.

3.5 Divieto di cumulo con altri finanziamenti pubblici

1. Rispetto all'operazione finanziata, il contributo finanziario di cui al presente Avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici aventi natura nazionale, regionale o comunitaria concessi per la stessa iniziativa ed avente ad oggetto le stesse spese.

3.6 Obbligo DNSH e Climate Proofing

1. Alle operazioni di cui al presente avviso, si applicano le disposizioni in materia di DNSH, ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché quelle di cui all'Art. 73(2)(j) del Regolamento (UE) 2021/1060 (RDC), in materia di Climate Proofing.
2. I soggetti beneficiari si impegnano pertanto a garantire, **all'atto della presentazione della domanda di finanziamento dell'operazione, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (DSAN)** sottoscritta dal legale rappresentante, recante l'attestazione dell'impegno a rispettare principio di "non arrecare un danno significativo all'ambiente - DNSH", sia l'immunizzazione dagli effetti del clima per gli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, garantendo, al contempo, che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050. (Allegato 10).
3. Gli adempimenti in materia di DNSH e Climate Proofing di cui al punto 1 sono da intendersi **quali requisiti di ammissibilità e pertanto il loro possesso dovrà essere verificato all'atto di ammissione a finanziamento** conformemente con le indicazioni di cui alla nota EGESIF_21-0025-00 del 27/09/2021 e ss.mm.ii. e secondo le metodologie definite dall'Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia 2021-2027 nel Manuale di attuazione paragrafo 5.5 e 5.6
4. Il soggetto proponente le operazioni di cui al presente avviso, **a seguito delle procedure di selezione e al fine dell'ammissione a finanziamento dell'operazione selezionata**, per garantire il rispetto del principio DNSH e del Climate Proofing, dovrà elaborare e trasmettere:
 - La Relazione DNSH che descriva, sulla base dei contenuti delle Relazioni di verifica preliminare e approfondita, allegate al presente avviso (Allegato 8A e 8 B), il possesso dei requisiti DNSH pertinenti. Alle Relazione DNSH saranno allegate le check-list allegate al presente avviso (Allegato 9) debitamente compilate per la parte ex-ante e sottoscritte, ove pertinenti in ragione degli interventi di cui è prevista la realizzazione del programma di spesa candidato al presente Avviso
 - La Relazione di verifica climatica, ove pertinente, redatta secondo quanto contenuto nell'Allegato 11 del presente avviso.

4. Procedure

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi finanziari, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e i controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari, sono svolte dal Servizio 3 -Gestione degli Investimenti del Dipartimento Pianificazione Strategica della Regione Siciliana (d'ora in poi Servizio) in qualità di Ufficio Competente per le Operazioni (UCO).
2. Le domande saranno finanziate secondo la graduatoria formata con i criteri di cui al successivo paragrafo 4.5, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

4.1 Modalità di presentazione della domanda

1. La presentazione delle istanze da parte dei potenziali beneficiari, sottoscritte con firma digitale, avverrà mediante l'invio dell'istanza e degli allegati progettuali e documentali a mezzo Posta Elettronica (PEC) con specifico oggetto "PR FESR Sicilia 2021/2027 – Avviso 4.5.2 – Progetto.....(*inserire titolo intervento*)" al seguente indirizzo: dipartimento.pianificazione.strategica@certmail.regione.sicilia.it compilando l'Allegato 1 al presente Avviso.
2. Le domande devono, inoltre, riportare il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento presso il Beneficiario, il quale potrà esercitare anche le funzioni di REO (Responsabile Esterno delle Operazioni) ai fini dell'alimentazione dei dati gestionali e di monitoraggio del sistema informatico "Caronte".
3. Le domande, comprensive di tutte le dichiarazioni/schede da allegare, devono essere complete di tutti i documenti obbligatori indicati al paragrafo 4.3 e devono comprendere tutte le dichiarazioni di seguito elencate rese ai sensi del D.P.R. N. 445/2000 e ss. mm. e ii.:
 - a) di avere preso visione dell'Avviso e dei relativi allegati e di accettarne incondizionatamente le relative previsioni e disposizioni;
 - b) dichiarazione di impegno a mantenere la destinazione d'uso del bene oggetto dell'intervento per almeno 5 anni consecutivi successivi al pagamento del saldo, ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021, pena la revoca del finanziamento concesso e conseguente restituzione delle somme ricevute;
 - c) dichiarazione di insussistenza delle condizioni ostative di cui all'art. 15 della L.R. n.8/2016 e ss. mm. e ii.;
 - d) dichiarazione di rispettare la normativa in materia di Appalti;
 - e) dichiarazione attestante la posizione dell'ente richiedente in merito al regime IVA, al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA al contributo del PR FESR Sicilia 2021/2027, qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non sia recuperabile;
 - f) dichiarazione di aver preso visione e di accettazione dello schema di Disciplinare (Allegato 2 al presente Avviso).

4.2 Termini di presentazione della domanda

1. Le domande inoltrate attraverso applicativo informatico/PEC devono essere inviate entro le ore 12,00 del 90° giorno successivo alla data di pubblicazione sulla GURS del presente Avviso all'indirizzo PEC dipartimento.pianificazione.strategica@certmail.regione.sicilia.it, con specifico oggetto "PR FESR Sicilia 2021/2027 – Avviso Azione 4.5.2".
2. Le domande inviate dopo il termine di scadenza di cui al comma 1 sono considerate irricevibili.

4.3 Documentazione da allegare alla domanda

1. Le Aziende sanitarie richiedenti devono presentare, unitamente alla domanda di contributo finanziario riportata all'Allegato 1 al presente Avviso, i documenti di seguito indicati:

- a) Relazione descrittiva del progetto in termini di contributo efficace delle operazioni da selezionare al conseguimento dell'Obiettivo Specifico del PR nel quale si incardina il presente avviso di selezione, ovvero una relazione tecnico-economica dell'operazione;
 - b) copia del progetto dell'operazione approvato dall'ente richiedente, con un livello di progettazione minima pari a **progetto esecutivo, per appalti di lavori, ed a P.F.T.E, per appalti integrati**;
 - c) Copia della relazione relativa allo stato di fatto;
 - d) cronoprogramma dell'operazione per il quale è richiesta l'ammissione al contributo finanziario con puntuale identificazione delle diverse fasi temporali di attuazione come da Sezione III dell'allegato allo schema tipo di Disciplinare (Allegato 2 dell'Avviso);
 - e) provvedimento amministrativo, dell'ente richiedente, di approvazione: 1) progetto esecutivo (per appalti di lavori) o progetto di fattibilità tecnica ed economica (per appalti integrati) approvati in relazione alla tipologia di affidamento; 2) per i beni o servizi è richiesto il capitolato speciale d'appalto completo del relativo disciplinare di gara; 3) altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini del presente Avviso, ivi incluso (laddove previsto) l'impegno dell'ente richiedente alla copertura della quota di cofinanziamento dell'operazione specificandone l'importo e le fonti;
 - f) dichiarazione attestante la posizione dell'ente richiedente in merito al regime IVA, al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA al contributo del PR FESR Sicilia 2021/2027, qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non sia recuperabile;
 - g) dichiarazione di avere preso visione e di accettazione dello schema di Disciplinare allegato al presente Avviso;
 - h) i documenti attestanti l'ammissibilità come previsto dal paragrafo 4.4., comma 3, lettera b), del presente Avviso, ivi compresa la autocertificazione circa l'insussistenza delle condizioni ostative di cui all'art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016 e ss. mm. e ii.;
 - i) dichiarazione del rispetto del "principio del DSNH" e del rispetto del climateproofing (immunizzazione dagli effetti del clima – verifica (Allegato10));
 - j) i documenti utili per la valutazione come previsto dal paragrafo 4.4., comma 3, lettera c), del presente Avviso.
2. Le dichiarazioni rese sono soggette al controllo da parte del Servizio, che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande.
 3. La documentazione obbligatoria, descritta al precedente comma 1, non è integrabile da parte dell'ente richiedente successivamente alla presentazione della stessa, salvo i casi in cui può essere attivato il soccorso istruttorio, quale istituto generale del procedimento amministrativo, ex art. 6 comma 1 lett. b) L. 241/90. Si applicano - in quanto compatibili - le disposizioni in tema di soccorso istruttorio recate dall'art.101 del Dlgs n. 36/2023 e dell'art. 83 del Dlgs n.50/2016. Non potranno essere oggetto di integrazione i documenti a corredo dell'istanza da cui consegua la valutazione e dunque l'attribuzione di punteggi.

4.4 Modalità di valutazione della domanda

1. Il processo di valutazione delle domande – dal ricevimento fino alla pubblicazione degli esiti della valutazione – sarà proporzionato al numero delle istanze di contributo finanziario pervenute e non si protrarrà oltre il termine di 150 giorni dalla scadenza dell'Avviso (termine di cui all'art. 2 L.R. 7/2019).
2. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione di una graduatoria basata sui criteri definiti al successivo comma 3, lett. c), coerenti con i criteri contenuti nel documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR 2021/2027.
3. Le domande presentate saranno istruite e valutate sotto i seguenti profili:
 - a) Ricevibilità formale:
 - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;

- completezza e regolarità della domanda e degli allegati,
- b) Ammissibilità (in conformità con il documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PR):
 - Coerenza con la pianificazione/programmazione di settore
 - Edifici adibiti a struttura ospedaliera di proprietà del Soggetto Attuatore che richiede il finanziamento
 - Per i beni mobili/attrezzature: capacità gestionale e funzionale del servizio erogato
- c) Valutazione (criteri oggettivi di valutazione, conformi al documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PR):

BENI IMMOBILI:

- Capacità dell'intervento di promuovere l'integrazione ospedale-territorio
- Interventi in strutture particolarmente carenti e/o rivolte a target di utenti particolarmente vulnerabili;
- Significatività della domanda soddisfatta;
- Grado di adozione di soluzioni improntate ai principi del Green Deal Europeo, dell'eco-sostenibilità, di qualità architettonica e di comfort per l'utenza

BENI MOBILI/ATTREZZATURE:

- Acquisizione di mezzi e/o attrezzature a servizio di interventi in strutture particolarmente carenti e/o rivolte a target di utenti particolarmente vulnerabili
- **Per interventi di innovazione tecnologica:**
 - o acquisizione di mezzi e/o attrezzature in grado di sviluppare contenuti, applicazioni e servizi digitali avanzati, sostenendo le capacità di utilizzo degli ITC nella PA;
 - o grado di innovazione delle soluzioni proposte, intesa anche come capacità dell'intervento di semplificare ed incrementare l'interazione tra cittadino ed autorità sanitaria

4. Il Servizio effettua la verifica della sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale indicati al comma 3, lettere a) e b) (fase istruttoria), trasmettendo ad apposita Commissione di valutazione, nominata con Decreto del Dirigente Generale successivamente alla scadenza dei termini di presentazione delle domande, le domande ammissibili che hanno superato la fase istruttoria.
5. L'elenco delle domande ammissibili e quello delle domande non ricevibili o non ammissibili ed escluse, con evidenza delle cause di esclusione, sono approvati con Decreto del Dirigente Generale. Il Servizio darà comunicazione a mezzo PEC agli enti richiedenti interessati della irricevibilità, inammissibilità ed esclusione delle rispettive domande e delle relative motivazioni.
6. La Commissione di valutazione effettua la valutazione tecnico-finanziaria di cui al comma 3, lettera c), sulla base dei criteri di attribuzione dei punteggi descritti al paragrafo 4.5 del presente Avviso. La Commissione conclude i suoi lavori trasmettendo al Servizio i verbali delle sedute, la graduatoria delle operazioni ammesse, con specificazione di quelle finanziate e di quelle non finanziate per carenza di fondi e l'elenco delle operazioni non ammesse, con le motivazioni dell'esclusione.

4.5 Criteri di attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria

1. I punteggi, ai fini della valutazione, sono attribuiti in ragione dei criteri oggettivi di valutazione indicati al precedente paragrafo 4.4, comma 3, lett. c). Non saranno attribuiti punteggi per criteri non supportati dalla relativa documentazione.
2. Non saranno ritenuti ammissibili le proposte progettuali che non raggiungeranno il punteggio minimo di punti 50/80

3. Ai criteri di cui al precedente paragrafo 4.4, comma 3, lett. c), ai fini della valutazione di merito, saranno applicati i seguenti punteggi:

BENI IMMOBILI

		Descrittori	Punteggio massimo	
Criteri di valutazione	Capacità dell'intervento di promuovere l'integrazione ospedale-territorio	Nessuna indicazione	0	10
		Presenza di elementi minimi che descrivono il livello di integrazione ospedale-territorio (ad es. organizzazione di spazi per attività ADC gestiti dal personale territoriale, definizione di spazi funzionali al potenziamento della telemedicina)	5	
		Presenza di elementi esaustivi relativi alla promozione dell'integrazione ospedale-territorio (ad es. organizzazione di spazi per attività ADC gestiti dal personale territoriale, definizione di spazi funzionali al potenziamento della telemedicina)	10	
	Significatività della domanda soddisfatta [L1] [SEP]	Presidi ospedalieri di base	15	25
		Presidio con bacino di utenza > a 150 mila utenti (DEA 1)	20	
		Presidio con bacino di utenza > a 600 mila utenti (DEA 2)	25	
	Realizzazione di interventi in strutture particolarmente carenti e/o rivolte a target di utenti particolarmente vulnerabili	Nessuna indicazione	0	25
		Presenza di elementi minimi che descrivono lo stato delle strutture e relative carenze e/o il target di utenza	10	
		Presenza di elementi esaustivi che descrivono lo stato delle	20	

		strutture e relative carenze e/o il target di utenza		
		Presenza di elementi più che esaustivi che descrivono lo stato delle strutture e relative carenze e/o il target di utenza	25	
	Grado di adozione di soluzioni improntate ai principi del Green Deal Europeo, dell'eco-sostenibilità, di qualità architettonica e di comfort per l'utenza	Nessuna indicazione	0	20
		Presenza di elementi minimi che descrivono le soluzioni green, di eco-sostenibilità, qualità architettonica e comfort adottate	10	
		Presenza di elementi esaustivi che descrivono le soluzioni green, di eco-sostenibilità, qualità architettonica e comfort adottate	20	
Totale				80
	Criteri Premiali: Stato di avanzamento della progettualità degli interventi (livello di progettazione/cantierabilità)	Progetto esecutivo (o livello equivalente secondo il Dlgs 36/23)	20	20
		Fattibilità tecnica economica (o livello equivalente secondo il Dlgs 36/23)	5	

BENI MOBILI/ATTREZZATURE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

			Punteggio	
Criteri		Descrittore		
Criteri di valutazione	Acquisizione di mezzi e/o attrezzature a servizio di interventi in strutture particolarmente carenti e/o rivolte a target di utenti particolarmente vulnerabili	Nessuna indicazione specifica sul target di assistiti	0	30
		Presenza di elementi minimi che descrivono lo stato delle strutture e relative carenze e/o il target di utenza	10	
		Presenza di elementi esaustivi che descrivono lo stato delle strutture e relative carenze e/o il target di utenza	20	
		Presenza di elementi più che esaustivi che descrivono lo stato delle strutture e relative carenze e/o il target di utenza	30	
	Acquisizione di mezzi e/o attrezzature in grado di sviluppare contenuti, applicazioni e servizi digitali avanzati, sostenendo le capacità di utilizzo degli ITC nella PA	Nessuna indicazione specifica	0	30
		Sufficiente descrizione delle soluzioni digitali avanzate sviluppate	20	
		Dettagliata ed esaustiva descrizione delle soluzioni digitali avanzate sviluppate	30	
	Grado di innovazione delle soluzioni proposte, intesa anche come capacità	Nessuna indicazione specifica	0	20

	dell'intervento di semplificare ed incrementare l'interazione tra cittadino ed autorità sanitaria	Specifica descrizione del grado di interazione tra cittadini ed autorità sanitarie promosso grazie all'intervento	20	
				80
	Criteri Premiali:	Nessuna indicazione	0	20
	Stato di avanzamento della progettualità degli interventi (livello di progettazione /cantierabilità)	Presenza di progettazione e/o documenti di gara (capitolato e disciplinare) secondo la normativa vigente	20	
Totale				100

Ulteriori disposizioni attuative)	Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 50/80 cui si aggiunge il punteggio dei criteri premiali ove ricorrano le condizioni. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del punteggio minimo.
--	--

4. Sulla base del punteggio complessivo conseguito, l'ordine delle domande sarà definito in modo decrescente.
5. A parità di punteggio, le domande saranno ordinate secondo il criterio cronologico di presentazione delle istanze;
6. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili, sulla base della graduatoria.
7. Il Servizio trasmetterà gli esiti della procedura di selezione al Dirigente Generale per l'approvazione della graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse (sia finanziabili che non finanziabili per carenza di fondi), nonché dell'elenco provvisorio delle operazioni non ammesse, con le motivazioni dell'esclusione; Il Dirigente Generale approva gli esiti provvisori della valutazione con Decreto, che sarà pubblicato sui siti istituzionali della Regione Siciliana a norma di legge.

4.6 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione

1. Entro 20 giorni dall'esito della selezione, gli enti richiedenti titolari di operazioni ammesse e finanziabili dovranno produrre, a pena di esclusione dalla graduatoria provvisoria e dalla procedura di selezione, l'atto di assunzione dell'impegno contabile della propria quota di cofinanziamento in conformità alle disposizioni legislative di riferimento (*laddove ricorrente*).
2. Contestualmente, il Servizio avvierà le procedure di verifica dell'assenza in capo alle Aziende

richiedenti titolari di operazioni ammesse di cause ostative alla concessione del contributo finanziario ai sensi della vigente normativa (art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016).

3. Successivamente alla scadenza del termine ultimo di presentazione dell'atto di impegno contabile di cui ai precedenti commi e dal completamento delle procedure di controllo previste ex legge sui **progetti trasmessi**, comprensivi delle approvazioni e nulla osta previsti per legge, il Dirigente Generale adotta il Decreto di approvazione definitiva della graduatoria delle operazioni, con il quale sono approvati:
 - a) la graduatoria definitiva delle operazioni ammesse, con indicazione di quelle finanziate e di quelle non finanziate per carenza di fondi;
 - b) l'elenco delle di operazioni non ammesse.
4. Il Servizio darà quindi comunicazione a mezzo PEC:
 - a) dell'ammissione a contributo finanziario alle Aziende richiedenti titolari delle operazioni finanziate, richiedendo la produzione entro 30 giorni della documentazione propedeutica all'emanazione del decreto di finanziamento, tra cui il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento in conformità alle vigenti disposizioni di legge e il modulo per la richiesta delle credenziali di accesso a Caronte e il CUP;
 - b) della non ammissione a contributo finanziario agli enti richiedenti titolari delle operazioni ammesse, ma che non sono state finanziate per carenza di risorse, fornendo indicazioni sulle modalità di scorrimento della graduatoria;
 - c) della non ammissibilità delle operazioni agli enti richiedenti titolari delle operazioni non ammesse, indicando le relative motivazioni.

Le superiori comunicazioni tra il Servizio e le Aziende beneficiarie avverranno esclusivamente tramite PEC e con firma digitale secondo le previsioni di legge.

4.7 Verifiche propedeutiche, Decreto di finanziamento e formale accettazione del beneficiario

1. Il Beneficiario, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente paragrafo 4.6, comma 4, trasmette la seguente documentazione necessaria all'emanazione del decreto di finanziamento:
 - a) provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento in conformità alle vigenti disposizioni di legge;
 - b) modulo compilato per la richiesta delle credenziali di accesso a Caronte;
 - c) Relazione DNSH, con check list ad essa allegate (Allegato 9);, compilate nella sezione ex ante, di cui alla Relazione di approfondimento valutativo;
 - d) Relazione di verifica Climatica inerente la vulnerabilità climatica se dovuta (Allegato 11).
2. In caso di mancata ricezione della documentazione richiesta entro il previsto termine, il Beneficiario decade dalla graduatoria, fatta salva l'ipotesi in cui il Beneficiario, entro lo stesso termine, non richieda, adducendo una motivata e comprovata causa di impedimento allo stesso non imputabile, una proroga del termine medesimo.
3. La proroga alla presentazione dei documenti di cui al comma 1 può essere concessa una sola volta e per un tempo non superiore a 15 giorni.
4. La durata del processo di verifica della documentazione trasmessa dal Beneficiario per il controllo dell'insussistenza di cause ostative alla concessione del contributo finanziario sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e si protrarrà non oltre 30 giorni dalla presentazione della documentazione stessa.
5. Per ciascuna operazione inserita nella graduatoria definitiva delle operazioni ammesse, a seguito delle predette verifiche ed esperiti i controlli di legge, il DG emana il decreto di finanziamento dell'operazione, alle condizioni, espone nel disciplinare parte integrante del decreto medesimo, appositamente specificate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, paragrafo 3, del Reg. (UE)2021/1060, nonché recante l'impegno contabile a favore del beneficiario.

6. Ottenuta la registrazione da parte della Ragioneria Centrale del Dipartimento competente, il Decreto di concessione del finanziamento, pubblicato sul **portale unico web** (nelle more dell'operatività di tale portale saranno utilizzate le attuali modalità di pubblicazione sul sito www.euroinfosicilia.it) e sui siti istituzionali a norma di legge, viene notificato a mezzo PEC al Beneficiario, in uno alle credenziali di accesso a Caronte. Il Beneficiario è tenuto, nel termine indicato nell'atto di notifica, a trasmettere formale atto di accettazione del finanziamento e di adesione alle condizioni esposte nel Disciplinare. L'atto di accettazione del finanziamento e di adesione al Disciplinare è sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario, a ciò legittimato secondo l'assetto ordinamentale proprio del beneficiario.

4.8 Affidamento di contratti pubblici finalizzati all'attuazione dell'operazione e gestione delle economie di gara

1. A seguito dell'accettazione e adesione al Disciplinare di finanziamento, il Beneficiario, qualora non abbia già provveduto, deve attivare le procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa comunitaria e nazionale, nel rispetto della tempistica disciplinata dal cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento, per l'affidamento di contratti pubblici finalizzati all'attuazione dell'operazione.
 2. Ad avvenuto espletamento di tali procedure, il Beneficiario deve trasmettere al Servizio gli atti di gara e il contratto con il Soggetto attuatore.
 3. Nell'ipotesi in cui l'operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura.
 4. Unitamente alla documentazione di cui sopra il Beneficiario deve garantire l'inserimento nella sezione documentale di Caronte:
 - a) nel caso di acquisizione di servizi o forniture: della documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico;
 - b) nel caso di OOPP: della documentazione completa (decreto/determina a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico, ivi compreso, se non già presente, il progetto esecutivo dell'operazione (in caso di appalto lavori) o il PFTE (in caso di appalto integrato), munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OOPP.
 5. Le economie di gara, ossia le risorse rinvenienti dai ribassi presentati in sede di procedure di gara, possono essere utilizzate direttamente dal Beneficiario per finanziare spese all'interno del quadro economico dello stesso intervento oggetto della procedura di affidamento esclusivamente per la copertura dei maggiori costi connessi alla necessità di fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici di cui all'art.26 del D.L. 50/2022 o altre analoghe disposizioni normative, nei limiti e con le modalità stabilite dalle medesime disposizioni normative. Il beneficiario assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'intervento, che deve essere realizzato in aderenza al quadro economico complessivo e al progetto e alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa.
 6. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare le operazioni finanziate devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia) e dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 (Modifica dei contratti in corso di esecuzione).
- Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno essere reperite prioritariamente nell'ambito delle somme per imprevisti presenti

nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. “somme a disposizione”.

Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico complessivo concesso.

Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. “somme a disposizione” rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.

La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario all'Amministrazione regionale e, a seguito del perfezionamento della perizia, il beneficiario provvederà a trasmettere la relativa relazione all'UCO/CdR, al fine di verificare la coerenza e la congruenza con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche del progetto originariamente finanziato. L'amministrazione regionale provvederà quindi ad effettuare le necessarie verifiche amministrative, contabili e tecniche volte ad accertarne l'ammissibilità e, in caso di esito negativo di tali accertamenti, procederà alla revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.

4.9 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

1. L'erogazione delle risorse ai beneficiari avviene tramite un numero predefinito di trasferimenti in anticipazione; il trasferimento di ogni anticipazione è condizionato alla rendicontazione da parte dei beneficiari per il tramite di Caronte, con il monitoraggio dei dati finanziari, fisici e procedurali registrati e validati sul sistema, del 90% delle risorse anticipate.
2. L'erogazione delle risorse per operazioni afferenti ad opere pubbliche e beni e servizi sopra soglia avviene secondo le modalità di seguito indicate:
 - prima rata di anticipazione, la cui percentuale è fissata al 10% del finanziamento concesso, erogata al momento del Decreto di finanziamento e impegno e sottoscrizione del Disciplinare di finanziamento per consentire l'avvio tempestivo dell'operazione in conformità con la norma applicabile alla fattispecie;
 - seconda rata di anticipazione del 20% del finanziamento come rideterminato dall'UCO a seguito di procedura di evidenza pubblica, in coerenza con il Q.T.E. *post* gara, erogata successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto dei lavori (ovvero dei beni e servizi, ove l'operazione non preveda opere pubbliche). Tale anticipazione, sommata a quella già erogata (prima rata), non deve superare la misura del 30% del finanziamento concesso, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica;
 - terza rata di anticipazione del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate;
 - quarta rata di anticipazione del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate;
 - quinta rata di anticipazione del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate.

	Trasferimento UCO	Trasferimenti cumulati	Rendicontazione cumulata del Beneficiario
<i>I Anticipazione</i>	10%	10%	-
<i>II Anticipazione</i>	20%	30%	-
<i>III Anticipazione</i>	20%	50%	27%

IV Anticipazione	20%	70%	45%
V Anticipazione	20%	90%	63%

5. Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, può essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato il 100% della spesa dell'operazione con evidenza di fatture quietanzate o, nel caso di applicazione di OSC, al completamento dell'operazione e con l'avvenuta dimostrazione del rispetto delle condizioni previste per l'erogazione.
6. Per l'erogazione della **prima tranches di anticipazione**, il Beneficiario dovrà presentare la domanda di anticipazione (Allegato 3). L'UCO, preso atto dell'esito positivo del controllo dell'UMC/UC su tutti gli atti relativi alla procedura di selezione (cfr. par. 5.4) ed emanato il Decreto di finanziamento, dispone l'erogazione della prima tranches di anticipazione.
7. Ricevuta la **richiesta della seconda tranches di anticipazione** (Allegato 3), l'UCO verifica la correttezza formale e sostanziale della richiesta di anticipazione e solo in caso di esito positivo della verifica inoltra la documentazione all'UMC/UC con esplicita approvazione della documentazione fornita dal beneficiario utile all'erogazione. A seguito del ricevimento della predetta documentazione, l'UMC/UC completa il controllo di primo livello su tutti gli atti ricevuti dall'UCO, con particolare riguardo all'espletamento della relativa procedura di appalto, verifica la ricorrenza delle condizioni che possano consentire l'erogazione della seconda tranches di anticipazione e ne comunica l'esito a quest'ultimo. Tali verifiche consistono nel controllo della coerenza e della conformità delle procedure di affidamento della realizzazione delle opere o dell'acquisizione di beni e servizi da parte dei beneficiari ai soggetti attuatori, in modo da garantire che le procedure di affidamento siano conformi alle procedure e criteri previsti, che siano non discriminatori e trasparenti, che tengano conto di principi quali la parità fra uomini e donne e lo sviluppo sostenibile, che siano conformi alle vigenti norme nazionali e dell'Unione europea e che rientrino nell'ambito di applicazione dei Fondi per l'intero periodo di attuazione.
8. Per le **erogazioni successive alla seconda anticipazione**, di importo (ciascun pagamento) non inferiore al 20% e (in totale) fino a un massimo del 90% del contributo pubblico concesso, al netto dell'anticipazione già erogata, il beneficiario, oltre a presentare formale richiesta mediante trasmissione dell'Allegato 4, e della documentazione nello stesso richiamato:
 - Prospetto riepilogativo delle somme richieste con la presente istanza ripartite per singola voce di costo secondo lo schema di cui all'allegato 5 all'Avviso di selezione;
 - Stato d'Avanzamento Lavori n. citato nel prospetto riepilogativo delle somme richieste;
 - Documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante inserimento del CUP dell'operazione e della dicitura "*Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____*"; ovvero, dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000;
 - Modello di rendicontazione delle spese sostenute, redatto secondo il format allegato all'Avviso di selezione, comprovante spese effettuate per l'importo oggetto di rendicontazione (pari al 90% delle anticipazioni già ricevute), corredato dalla documentazione comprovante tali spese;
 - Relazione tecnica di sintesi sullo stato di avanzamento delle opere;
9. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione **del residuo 10% a saldo** è la seguente:
 - a) richiesta di pagamento a saldo l'Allegato 6 al presente Avviso;

- b) certificato di collaudo (per OOPP) o di verifica di conformità (per servizi o forniture), ovvero certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente disciplina nazionale;
 - c) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 5 al presente Avviso, articolato nelle voci del quadro economico, quale risultante dal Decreto di finanziamento;
 - d) documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante inserimento del CUP dell'operazione e della dicitura "*Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____*"; ovvero, dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000;
 - e) Modello di rendicontazione delle spese sostenute, redatto secondo il format allegato all'Avviso (Allegato 5), comprovante spese effettuate per l'importo oggetto di rendicontazione corredato dalla documentazione comprovante tali spese;
 - a) Presentazione della Relazione DNSH, con check list ad essa allegata (Allegato 9), compilate nella sezione ex post, di cui alla Relazione di approfondimento valutativo.
10. Ai fini delle liquidazioni del contributo, l'UCO verifica, oltre la sussistenza delle condizioni e dei presupposti di legge per l'erogazione del contributo finanziario (DURC, antimafia, ...) ed il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari, che siano stati assolti dal beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale ed il corretto allineamento del sistema di monitoraggio Caronte.
11. Si precisa che l'UCO è tenuto all'attivazione dell'UMC/UC propedeutica alla liquidazione delle tranche di anticipazione (successive alla seconda) e del saldo per tutti gli interventi campionati sulla base dell'analisi del rischio. Fino all'approvazione della metodologia per la suddetta analisi del rischio, l'attivazione dell'UMC/UC da parte dell'UCO è prevista per tutte le domande di erogazione presentate dai beneficiari e quindi per il 100% delle operazioni finanziate.

4.10 Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale

1. Contestualmente o successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al precedente paragrafo 4.9, il Dirigente Generale provvederà a emettere il Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.
2. Successivamente alla registrazione, il Servizio provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e a notificarlo mediante applicativo elettronico/PEC al Beneficiario.

4.11 Gestione delle economie

1. Fermo restando quanto previsto al precedente paragrafo 4.8, le operazioni ammesse ma non finanziate per carenza, in tutto o in parte, di fondi, potranno essere finanziate con le eventuali economie discendenti dalla procedura, seguendo l'ordine della graduatoria di merito.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie secondo le previsioni di cui al precedente comma si applicheranno le pertinenti disposizioni del presente Avviso.

5. Obblighi del Beneficiario, controlli e revoche

5.1 Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione del PR FESR Sicilia 2021 /2027, si obbliga a garantire:

- A. Il rispetto dei principi trasversali dell'Unione Europea, quali non discriminazione, trasparenza, la parità di genere e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale;

- B. la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- C. un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR FESR Sicilia 21/27;
- D. il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- E. il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- F. il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- G. il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- H. il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- I. il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- J. l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- K. l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- L. il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo quanto specificamente indicato dal CDR concedente;
- M. la predisposizione e l'invio al CDR concedente dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati al Disciplinare. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- N. il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato al Disciplinare.
- O. l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- P. l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR FESR Sicilia 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- Q. l'inoltro al CDR concedente della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR FESR Sicilia 21/27 e, nell'avviso di selezione dell'operazione;
- R. la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

- S. il rispetto e l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con Fondi europei per la politica di coesione 2021-2027 dell'Operazione;
- T. la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- U. il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR FESR Sicilia 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula del Disciplinare;
- V. applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
- W. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;
- X. garantire la capacità finanziaria per la realizzazione dell'operazione di cui all'art. 73 (2)(d) del CPR;
- Y. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- Z. assicurare che l'Operazione sia completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al Disciplinare;
- AA. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Operazione.

5.2 Controlli

1. La Regione Siciliana si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'operazione.
2. La Regione Siciliana rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.
4. L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche e agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste, nei modi e termini di legge.

5.3 Revoca del contributo

1. Il Servizio competente (UCO) si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità, ai sensi del Reg. (UE) 2021/1060, art. 2, paragrafo 1, punto 31, oppure in violazioni o negligenze di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché delle norme di buona amministrazione, oppure nel caso di violazione degli obblighi di cui al presente Avviso e/o al Disciplinare di finanziamento.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione Siciliana eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'operazione.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Siciliana le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su

conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.

4. È facoltà, inoltre, della Regione Siciliana utilizzare il potere di revoca previsto dal presente paragrafo nel caso di gravi ritardi – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.
5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime restano a totale carico del Beneficiario.

5.4 Rinuncia al contributo

Le Aziende beneficiarie possono rinunciare al contributo finanziario concesso inviando una comunicazione mediante applicativo elettronico/PEC al Servizio.

6. Disposizioni finali

6.1 Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Per ciascuna operazione che usufruisca del contributo finanziario prevista dal presente Avviso, il Beneficiario è tenuto a informare con apposita cartellonistica in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PR FESR Sicilia 2021/2027 e che l'operazione viene realizzata con il concorso di risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Siciliana. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/1060, i Beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento e/o sito web (a valenza esterna) riguardante l'operazione finanziata, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del PR FESR Sicilia 2021/2027 con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Siciliana.
2. In particolare, dovrà essere applicato apposito contrassegno da cui risulti, a operazione completata, in uso e funzionante, che la realizzazione è stata sostenuta con il contributo finanziario del PR FESR Sicilia 2021/2027. Il contrassegno dovrà avere le caratteristiche previste delle disposizioni del Capo II del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 50, comma 1.
3. Dei risultati delle attività realizzate con il presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Siciliana, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese terze coinvolte.
4. Ai sensi dell'art 49 del Regolamento (UE) 2021/1060, i soggetti ammessi a contributo finanziario, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei Beneficiari pubblicato a norma di detto Regolamento.

6.2 Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
2. Il responsabile del trattamento dei dati per la Regione Siciliana è il Dirigente Generale del Dipartimento Pianificazione Strategica.
3. Qualora la Regione Siciliana dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

6.3 Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/90 e della legge regionale n. 5/2011 è, n.q., il dirigente del Servizio 3 Gestione degli Investimenti del Dipartimento Pianificazione Strategica della Regione Siciliana.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo PEC dipartimento.pianificazione.strategica@certmail.regione.sicilia.it, specificando nell'oggetto "PR FESR Sicilia 2021/2027 Avviso 4.5.2 Richiesta accesso atti".

6.4 Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'Avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo finanziario, i soggetti interessati potranno presentare:
 - a) ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo inerente la procedura di selezione;
 - b) in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo del 15 maggio 1946, n. 455, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
 - c) giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

6.5 Informazioni e contatti

Lo scambio di informazioni e chiarimenti sull'Avviso e sulle relative procedure sarà garantito mediante applicativo elettronico/PEC
dipartimento.pianificazione.strategica@regione.sicilia.it previsto dall'Amministrazione Regionale

6.6 Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

ALLEGATI

Allegato 1 - Modello per la domanda di contributo finanziario per OOPP, acquisizione di servizi e acquisizione di forniture

Allegato 2 - Schema tipo di Disciplinare di finanziamento fra Regione e beneficiari di operazioni relative alla realizzazione di OOPP, all'acquisizione di servizi e all'acquisizione di forniture

Allegato 3 - Modello per la richiesta di anticipazione

Allegato 4 - Modello per la richiesta di pagamenti intermedi

Allegato 5 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento ai fini dell'erogazione dei pagamenti intermedi

Allegato 6 - Modello per la richiesta del saldo

Allegato 7 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento ai fini dell'erogazione del saldo

Allegato 8 - Relazioni verifica preliminare (all.8 A) e approfondita (all. 8 B)

Allegato 9 –Check List per la verifica e controllo per garantire la conformità al principio DNSH

Allegato 10 – Modello autodichiarazione rispetto del principio DNSH

Allegato 11 - Schema di relazione per il rispetto del climateproofing (immunizzazione dagli effetti del clima – verifica climatica)

Allegato 12 – Schema di decreto di finanziamento

**DOMANDA DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO
PR FESR SICILIA 2021-2027
Obiettivo specifico 4.5
Azione 4.5.2**

Il/La sottoscritto/a nato/a
a (.....), il
CF residente a (.....) in
via n., in qualità di legale rappresentante
..... di
recapito telefonico fax e-mail.....,
P.E.C.

CHIEDE

di partecipare all'Avviso "Per la manifestazione di interesse alla presentazione di progetti relativi a **"Potenziare la rete ospedaliera regionale anche promuovendone la digitalizzazione"** di selezione dei beneficiari, a valere sull'Obiettivo Specifico 4.5 Azione 4.5.2 del PR FESR Sicilia 2021/2027, cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), per la realizzazione di operazioni di [OOPP, beni e servizi a regia regionale], pubblicato sulla GURS

DICHIARA

- di rendere la presente dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

ALLEGA

- a) Relazione descrittiva del progetto in termini di contributo efficace delle operazioni da selezionare al conseguimento dell'Obiettivo Specifico del PR nel quale si incardina il presente avviso di selezione, ovvero una relazione tecnico-economica dell'operazione;
- b) copia del progetto dell'operazione approvato dall'ente richiedente, con un livello di progettazione minima pari a **progetto esecutivo, per appalti di lavori, ed a P.F.T.E, per appalti integrati**;
- c) Copia della relazione relativa allo stato di fatto;
- d) cronoprogramma dell'operazione per il quale è richiesta l'ammissione al contributo finanziario con puntuale identificazione delle diverse fasi temporali di attuazione come da Sezione III dell'allegato allo schema tipo di Disciplinare (Allegato 2 dell'Avviso);
- e) provvedimento amministrativo, dell'ente richiedente, di approvazione: 1) progetto esecutivo (per appalti di lavori) o progetto di fattibilità tecnica ed economica (per appalti integrati) approvati in relazione alla tipologia di affidamento; 2) per i beni o servizi è richiesto il capitolato speciale d'appalto completo del relativo disciplinare di gara; 3) altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini del presente Avviso, ivi incluso (laddove previsto) l'impegno dell'ente richiedente alla copertura della quota di cofinanziamento dell'operazione specificandone l'importo e le fonti;
- f) dichiarazione attestante la posizione dell'ente richiedente in merito al regime IVA, al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA al contributo del PR FESR Sicilia 2021/2027, qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non sia recuperabile;
- g) dichiarazione di avere preso visione e di accettazione dello schema di Disciplinare allegato al presente

Avviso;

- h) i documenti attestanti l'ammissibilità come previsto dal paragrafo 4.4., comma 3, lettera b), del presente Avviso, ivi compresa la autocertificazione circa l'insussistenza delle condizioni ostative di cui all'art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016 e ss. mm. e ii.;
- i) dichiarazione del rispetto del "principio del DSNH" e del rispetto del climateproofing (immunizzazione dagli effetti del clima – verifica (Allegato10);
- j) i documenti utili per la valutazione come previsto dal paragrafo 4.4., comma 3, lettera c), del presente Avviso.

Il dichiarante
Firma digitale

Allegato 2 - Schema tipo di Disciplinare di finanziamento fra Regione e beneficiari di operazioni relative alla realizzazione di OOPP, all'acquisizione di servizi e all'acquisizione di forniture

**PROGRAMMA REGIONALE FESR SICILIA 2021-2027
OBIETTIVO SPECIFICO 4.5
AZIONE 4.5.2**

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

**LA REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE STRATEGICA**

E

.....

**PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO
*ai sensi dell'art.73, paragrafo 3, del Reg.(UE) 2021/1060***

VISTI

1. Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti
2. Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione
3. Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta
4. Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013
5. Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno
6. Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica i regolamenti UE 2021/241 (inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei Pnrr), n. 1303/2013 (misure eccezionali per l'uso dei fondi della Politica di Coesione 2014-2020) e 2021/1060 (programmazione 2021-2027)
7. **Regolamento (UE) 2024/3236** del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 dicembre 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1057 e (UE) 2021/1058 per quanto riguarda il sostegno regionale di emergenza per la ricostruzione (RESTORE).
8. **Regolamento (UE) 2025/1914** del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 che modifica, tra gli altri, il regolamento (UE) 2021/1058 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio.
9. Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 "Tassonomia per la finanza sostenibile", che introduce il principio DNSH – Do No Significant Harm;
10. Decisione SIEG - Decisione della Commissione C(2011) del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale per i regimi sotto forma di compensazione degli oneri di servizio pubblico, ai sensi di altri Regolamenti di esenzione settoriale eventualmente applicabili.
11. Regolamento de minimis SIEG - Regolamento (UE) N. 360/2012 della Commissione del 25 aprile 2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.

12. Regolamento UE n. 460/2020 di modifica dei regolamenti su fondi SIE e FESR
13. Regolamento UE n. 558/2020 di modifica dei regolamenti su fondi SIE e FESR
14. Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura)
15. Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 con cui il CIPESS ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
16. Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022, con cui la Commissione UE ha approvato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027;
17. DPR 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027" il D.Lgs. 18-4-2016 n. 50, "Codice dei contratti pubblici", e successive modificazione e integrazioni.
18. Il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) conv. con L. 11 settembre 2020, n. 120;
19. Il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure conv. con L. 29 luglio 2021, n. 108;
20. D.L. 17 maggio 2022, n. 50, conv. con L. 15 luglio 2022, n. 91;
21. Il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
22. la Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
23. Legge Regione Sicilia 21 maggio 2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";
24. Deliberazione n. 102 del 15 febbraio 2023 con la quale la Giunta regionale ha adottato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022;
25. Deliberazione della Giunta regionale 14 novembre 2024, n. 358: 'Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2024)7098 final dell'8 ottobre 2024. Adozione definitiva;
26. Deliberazione della Giunta Regionale n. 211 del 08 luglio 2025, con la quale la Giunta regionale di Governo ha apprezzato la proposta di riprogrammazione del PR FESR Sicilia 2021/2027 in applicazione del Regolamento (UE) 2024/3236 del Parlamento europeo e del Consiglio 19 dicembre 2024;
27. Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025)6205 final del 09 settembre 2025 con la quale è stata approvata la modifica della Decisione di esecuzione C(2024) 7098 dell'8 ottobre 2024;

28. Deliberazione n. 133 del 30 marzo 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Comitato di Sorveglianza".
29. Deliberazione n. 171 del 26 aprile 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'" e ss.mm.ii.;
30. Deliberazione n. 253 del 19 giugno 2023. "Approvazione disegno di legge: Recepimento del nuovo codice dei contratti pubblici"
31. [altri regolamenti applicabili];
32. Normativa di settore con riferimento all'asse e/o all'azione
33. Altri atti amministrativi e normativa regionale
34. la Legge Regione Siciliana n. ____ del __/__/____ che approva il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario ____;
35. l'Avviso pubblico approvato con D.D.G. n. ____ del __/__/____ pubblicato sulla G.U.R.S. n. ____ del __/__/____ e sul **portale unico web** (nelle more dell'operatività di tale portale saranno utilizzate le attuali modalità di pubblicazione sul sito www.euroinfosicilia.it) e sul sito istituzionale di questo Dipartimento competente (di seguito l'Avviso);
36. il D.D.G. n. ____ che(per eventuali modifiche dell'avviso)
37. il D.D.G. n. ____ del __/__/____ con il quale è stato approvato, ai sensi del punto ____ dell'avviso pubblico, l'elenco dettagliato delle istanze con riportato le domande ammissibili, le irricevibili e le inammissibili;
38. il DDG n. ____ del __/__/____ che ha nominato la Commissione di Valutazione per l'Avviso ____;
39. i verbali di della Commissione trasmessi ____ in data __/__/____;
40. il decreto di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi al contributo di cui al predetto Avviso, pubblicato sulla GURS n. ____ del ____;
41. il decreto di finanziamento n. ____ del ____, registrato dalla Ragioneria Centrale del Dipartimento;

TUTTO CIO' PREMESSO

parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare, i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento Pianificazione Strategica e, per la realizzazione dell'operazione di cui all'allegato, sono regolati come di seguito.

Art. 1 – Oggetto e validità del Disciplinare

1. I rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento Pianificazione Strategica (di seguito, "Regione") e ____, soggetto Beneficiario (di seguito, "Beneficiario") del contributo finanziario (di seguito, anche "contributo" o "finanziamento") a valere sul PR (di seguito, "Programma"), Obiettivo specifico Azione 4.5_PRATT __, per l'importo di € __, a fronte di un investimento complessivo di € __, per la realizzazione dell'operazione (di seguito, l'Operazione) di cui all'Allegato al presente Disciplinare, costituente parte integrante di quest'ultimo, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. Il presente Disciplinare decorre dalla data di formale adesione allo stesso da parte del Beneficiario e ha validità sino al ____.
3. Tutti i termini indicati nel presente Disciplinare sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Art. 2 – Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'Operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione previste per il Programma, si obbliga a:

- a) Il rispetto dei principi trasversali dell'Unione Europea, quali non discriminazione, trasparenza, la parità di genere e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale;

- b) la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- c) lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società in house la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento in house, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- d) un sistema di contabilità separata (art 57 del CPR) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21-27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR FESR 21/27;
- e) il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- f) il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- g) il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- h) il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climateproofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- i) il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- j) il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- k) l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l) l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- m) il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo quanto specificamente indicato dal CdR concedente;
- n) la predisposizione e l'invio al CdR concedente dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- o) il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- p) l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- q) l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Sicilia FESR 21-27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa

distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;

- r) l'inoltro al CdR concedente della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Sicilia FESR 21-27 e, nell'avviso di selezione dell'operazione;
- s) la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- t) il rispetto e l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con Fondi per la politica di coesione 2021-2027 dell'Operazione;
- u) la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- v) il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR FESR Sicilia 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- w) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
- x) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;
- y) garantire la capacità finanziaria per la realizzazione dell'operazione di cui all'art. 73 (2)(d) del CPR;
- z) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- aa) assicurare che l'Operazione sia completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare;
- bb) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Operazione.

Art. 3 – Cronoprogramma dell'Operazione

1. Nell'attuazione dell'Operazione il Beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare.
2. Nel caso in cui il mancato rispetto dei termini temporali per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'Operazione indicati nel paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, non consenta di completare l'Operazione entro il termine previsto nel medesimo cronoprogramma, la Regione avvia il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che, ricorrendo comunque le condizioni di cui al successivo comma 3, il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro ____ (____) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso.
3. Nel caso in cui il ritardo di cui al precedente comma 2 dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, su richiesta del Beneficiario e per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'Operazione sia comunque destinata a essere completata, entrare in uso e funzionante con un ritardo complessivamente non superiore a 12 (dodici) mesi rispetto al termine originariamente previsto dal cronoprogramma dell'Operazione di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare e sempreché:
 - a) il completamento dell'Operazione avvenga entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
 - b) le relative spese possano essere sostenute e rendicontate, ai fini della relativa ammissibilità a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 4 – Affidamento di contratti pubblici finalizzati all’attuazione dell’operazione e gestione delle economie di gara

1. A seguito dell’espletamento delle procedure di gara per l’affidamento dei lavori e/o del servizio e/o delle forniture, il Beneficiario alimenta il sistema informativo e ne trasmette comunicazione alla Regione, entro __ (__) giorni dalla stipula del contratto. I documenti relativi provvedimenti di approvazione dell’aggiudicazione, unitamente al contratto, al cronoprogramma e al quadro economico rideterminato e approvato, redatto – per quanto attiene le spese ammissibili – con i criteri di cui all’art. 6 del presente Disciplinare, e con esplicita indicazione delle eventuali economie rinvenienti dai ribassi di gara (sia con riferimento all’importo a base d’asta, sia con riferimento alla voce dell’I.V.A. sulla prestazione oggetto di gara riportata tra le somme a disposizione) dovranno essere caricati nelle sezioni dedicate del sistema informativo.
2. Nell’ipotesi in cui l’Operazione preveda la realizzazione di opere e/o l’acquisizione di servizi e/o forniture mediante l’espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere caricata a sistema inoltrata a seguito dell’espletamento di ciascuna procedura ed entro __ (__) giorni dalla stipula dei relativi contratti.
3. Unitamente dalla documentazione di cui sopra, qualora non già inseriti trasmessi, il Beneficiario deve provvede al relativo inserimento nella sezione documentale di Caronte:
 - a. nel caso di acquisizione di servizi o forniture: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d’appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l’espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico;
 - b. nel caso di OOPP: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d’appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l’espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico, ivi compreso, se non già inserito, il progetto esecutivo dell’operazione, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OOPP.
4. Le economie di gara, ossia le risorse rinvenienti dai ribassi presentati in sede di procedure di gara, possono essere utilizzate direttamente dal Beneficiario per finanziare spese all’interno del quadro economico dello stesso intervento oggetto della procedura di affidamento esclusivamente per la copertura dei maggiori costi connessi alla necessità di fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici di cui all’art.26 del D.L. 50/2022 o altre analoghe disposizioni normative, nei limiti e con le modalità stabilite dalle medesime disposizioni normative. Il beneficiario assume la diretta responsabilità dell’esecuzione dell’intervento, che deve essere realizzato in aderenza al quadro economico complessivo e al progetto e alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa. Anche tale documentazione relativa all’utilizzo delle economie deve essere caricata sul sistema informativo

Art. 5 – Profilo pluriennale di impegni e pagamenti

1. Il Beneficiario si impegna al rispetto del profilo pluriennale di impegni e pagamenti di cui al paragrafo 8 dell’Allegato al presente Disciplinare.
2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali di impegno e spesa per ciascuna annualità, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, quest’ultima si riserva di avviare il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro __ (__) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso. Si applica, al riguardo, quanto previsto dal comma 3 del precedente art. 3.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione. In particolare, sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dal Beneficiario direttamente imputabili all'operazione come successivamente specificato e sostenute e pagate dal Beneficiario nel periodo di ammissibilità della spesa del Programma e, comunque, entro il termine di conclusione dell'operazione indicato nella domanda e/o nel Disciplinare di cui al paragrafo 4.7., al fine di concorrere al raggiungimento dei target intermedi e finali per la verifica dell'efficacia dell'attuazione di cui agli artt. 16, 17, e 18 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'avanzamento di spesa previsto dagli artt. 105 e 107 del medesimo regolamento.
3. Per la realizzazione delle Operazioni previste nel presente Avviso, il costo dell'operazione è determinato nel rispetto delle seguenti categorie di spese ammissibili:
 - esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti, acquisto delle forniture e dei servizi connessi all'esecuzione stessa;
 - acquisto di arredi, attrezzature, macchinari e strumentazione tecnica funzionali all'opera e nei limiti e secondo le procedure previste dal D.Lgs 31 marzo 2023 n.36;
 - acquisto di apparecchiature, strumentazioni, dispositivi medici attivi, anche ad alta tecnologia e connesse attrezzature sanitarie, funzionali al miglioramento del servizio e delle prestazioni rese all'utenza (da dettagliare nella relazione descrittiva del progetto);
 - acquisto di soluzioni informatiche e servizi sanitari digitali, funzionali al miglioramento del servizio e delle prestazioni rese all'utenza (da dettagliare nella relazione descrittiva del progetto);
 - acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti di quanto previsto ai successivi commi 5 e 6 e previa presentazione di una perizia giurata di stima redatta da un esperto qualificato e indipendente o un organismo debitamente autorizzato che attesti il valore di mercato del bene;
 - indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, finalizzate all'esecuzione delle opere);
 - spese generali come definite al successivo comma 4;
4. Per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti:
 - spese di gara (commissioni aggiudicatrici)
 - Eventuali spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste nel capitolato speciale d'appalto
 - Spese per progettazione dell'opera, direzione lavori, coordinamenti della sicurezza, assistenza giornaliera e contabilità, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo, consulenze o supporto tecnico-amministrativo ivi comprese le spese per la redazione delle relazioni geologiche, per un importo massimo complessivo del 10% del totale del contributo ammesso a finanziamento
 - oneri per la sicurezza
 - Imprevisti ai sensi del D.Lgs 31 marzo 2023 n.36;
 - Certificazione di qualità dei prodotti e/o servizi
5. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione delle aree e l'infrastruttura da realizzare, non possono superare il 10% del totale del contributo definitivamente erogato.
6. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per acquisto di edifici già costruiti sono ammissibili purché siano direttamente connesse alla realizzazione dell'Operazione ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
7. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione

geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, non possono superare il 5% della spesa totale ammissibile dell'Operazione.

8. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 4, 5, 6 e 7, resteranno a carico del Beneficiario.
9. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Sono, tuttavia, ammissibili - ai sensi dell'art. 16, comma 5, del D.P.R. 10 marzo 2025 n. 66 *"Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027"* - le spese per consulenze legali, gli oneri e le spese di contenzioso anche non giudiziale, le parcelle notarili, le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione ovvero, nel caso delle spese per contabilità o audit, se sono connesse ai requisiti prescritti dall'Autorità di gestione

10. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile nei casi e nei limiti previsti dall'articolo 64, paragrafo 1, lettera c), punti da i) a iv), del regolamento (UE) 2021/1060.
11. Sono, altresì, escluse dall'ammissibilità le spese in qualunque modo riconducibili alla "gestione" del servizio, ivi comprese le manutenzioni ordinarie e le spese di personale;
12. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
13. Restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
14. Le spese sostenute devono essere documentate, comprovate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili aventi forza probante equivalente ed essere sostenute nel periodo di eleggibilità previsto dal Programma.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

[Fare riferimento a quanto indicato al punto 4.9 a proposito della forma di sovvenzione utilizzata (art.53, par.1, lett. a), b), c) e d) RDC]

1. L'erogazione delle risorse ai beneficiari avviene tramite un numero predefinito di trasferimenti in anticipazione; il trasferimento di ogni anticipazione è condizionato alla rendicontazione da parte dei beneficiari per il tramite di Caronte, con il monitoraggio dei dati finanziari, fisici e procedurali registrati e validati sul sistema, del 90% delle risorse anticipate.
2. L'erogazione delle risorse per operazioni afferenti ad opere pubbliche e beni e servizi sopra soglia avviene secondo le modalità di seguito indicate:
 - prima rata di anticipazione, la cui percentuale è fissata al 10% del finanziamento concesso, erogata al momento del Decreto di finanziamento e impegno e sottoscrizione del Disciplinare di finanziamento per consentire l'avvio tempestivo dell'operazione in conformità con la norma applicabile alla fattispecie;
 - seconda rata di anticipazione del 20% del finanziamento come rideterminato dall'UCO a seguito di procedura di evidenza pubblica, in coerenza con il Q.T.E. *post* gara, erogata successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto dei lavori (ovvero dei beni e servizi, ove l'operazione non preveda opere pubbliche). Tale anticipazione, sommata a quella già erogata (prima rata), non deve superare la misura del 30% del finanziamento concesso, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica;
 - terza rata di anticipazione del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate;
 - quarta rata di anticipazione del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate;

- quinta rata di anticipazione del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate.

	Trasferimento UCO	Trasferimenti cumulati	Rendicontazione cumulata del Beneficiario
<i>I Anticipazione</i>	10%	10%	-
<i>II Anticipazione</i>	20%	30%	-
<i>III Anticipazione</i>	20%	50%	27%
<i>IV Anticipazione</i>	20%	70%	45%
<i>V Anticipazione</i>	20%	90%	63%

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, può essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato il 100% della spesa dell'operazione con evidenza di fatture quietanzate o, nel caso di applicazione di OSC, al completamento dell'operazione e con l'avvenuta dimostrazione del rispetto delle condizioni previste per l'erogazione.

Art. 8 - Rendicontazione

1. Il Beneficiario è tenuto a rendicontare la spesa sostenuta e quietanzata tramite il sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, messo a disposizione dalla Regione, utilizzando le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
2. Tutte le dichiarazioni previste e richieste per il riconoscimento delle spese e l'erogazione del contributo finanziario devono essere rilasciate dal legale rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura – da allegare in originale o copia conforme all'attestazione – ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Art. 9 - Monitoraggio

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, imputando gli stessi nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte con le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
2. Il Beneficiario si impegna a caricare nella sezione documentale del sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte tutti gli atti e la documentazione relativi all'Operazione, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa.
3. Il Beneficiario è tenuto a comunicare, nei termini previsti dal Manuale di monitoraggio, alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, nonché gli atti e la documentazione progettuale relativi alla stessa, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa, con le modalità di cui ai precedenti commi 1 e 2, per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi e impegni di monitoraggio nei confronti dello Stato e dell'UE. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non sia stato registrato alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previo invito a ottemperare agli obblighi di cui ai precedenti commi 1 e 2, procede alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già versate.
4. La regolare trasmissione dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo finanziario così come disciplinato dall'art. 7 del presente Disciplinare.

5. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art. 10 – Modalità di conservazione della documentazione

1. Il Beneficiario è tenuto a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, in formato cartaceo o elettronico, su supporti per i dati comunemente accettati, in rispondenza agli obblighi di formazione, trattamento, trasmissione e conservazione dei documenti previsti dalla disciplina nazionale applicabile al Beneficiario medesimo. Tali documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy vigente (D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i.).

2. Il Beneficiario che utilizza sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) deve organizzare e garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposti a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.

3. Il Beneficiario è tenuto a garantire l'archiviazione dei documenti relativi all'Operazione al fine di consentire, anche successivamente alla chiusura dell'Operazione medesima:

- una chiara ricostruzione dei dati di spesa e dei documenti dell'Operazione;
- la riconciliazione dei documenti di spesa con ogni richiesta di rimborso.

4. Come già indicato all'art. 2, comma 1 lett. S e T del presente Disciplinare, il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'Operazione, nei modi e per le finalità di cui al presente articolo, per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario, nonché deve consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE, ai sensi dell'art.82 RDC.

Art. 11 – Controlli

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Operazione.

2. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Operazione.

3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.

4. L'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste.

Art. 12 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'Operazione, così come riportati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

2. Il Beneficiario si impegna a comunicare la circostanza di cui al precedente comma 1 ai Soggetti attuatori, esecutori a qualsiasi titolo e prestatori di servizio, fornitori e subcontraenti.

3. I dati generali relativi all'Operazione e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al

pubblico.

Art. 13 - Stabilità dell'operazione

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i dieci anni successivi al suo completamento non deve subire modifiche sostanziali:
 - che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
 - che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della cessazione di una attività produttiva.
2. Gli importi indebitamente versati in relazione all'Operazione saranno recuperati dalla Regione in proporzione al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

Art. 14 – Variazioni dell'operazione

1. A norma dell'art. 65 del CPR, il beneficiario non può apportare modifiche sostanziali all'operazione intendendosi come modifiche sostanziali quelle che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari e la piena funzionalità dell'operazione sostenuta.
2. Le variazioni dell'operazione possono interessare sia l'operazione nella sua complessità che i contratti pubblici stipulati per la relativa attuazione e devono essere richieste dal beneficiario e approvate con decreto del CdR a prescindere dalla circostanza che comportino o meno una modifica/variazione dei contratti pubblici stipulati per la relativa attuazione.
3. le variazioni dell'operazione devono essere richieste dal beneficiario all'UCO con istanza adeguatamente motivata che dia altresì atto che la variazione richiesta non altera gli obiettivi originari dell'operazione medesima, non condiziona il conseguimento degli obiettivi specifici del PR, non incide negativamente su profili ed elementi dell'operazione già oggetto di valutazione in sede di ammissione a finanziamento e risulta conforme alle previsioni delle pertinenti disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali applicabili *ratione temporis*.
4. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare le operazioni finanziate devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia) e dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 (Modifica dei contratti in corso di esecuzione).
2. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno essere reperite prioritariamente nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione".
3. Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico complessivo concesso.
4. Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.
5. La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario all'Amministrazione regionale e, a seguito del perfezionamento della perizia, il beneficiario provvederà a trasmettere la relativa relazione all'UCO/CdR, al fine di verificare la coerenza e la congruenza con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche del progetto originariamente finanziato.
6. L'amministrazione regionale provvederà quindi ad effettuare le necessarie verifiche amministrative, contabili e tecniche volte ad accertarne l'ammissibilità e, in caso di esito negativo di tali accertamenti, procederà alla revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.
7. Eventuali proroghe ai termini di ultimazione dell'operazione indicati nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare risulteranno ammissibili a condizione che:
 - le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'operazione in capo al beneficiario;
 - i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione non incidano, per profili determinanti, sui programmi di spesa afferenti all'azione di riferimento del POR e, comunque, non superino il

termine di eleggibilità della spesa del Programma Operativo.

8. Le richieste di proroga dovranno pervenire all'UCO/CdR entro un congruo termine dalla scadenza dei termini di ultimazione dell'operazione previsti nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare, al fine di consentire una attività istruttoria che permetta all'UCO/CdR di determinarsi nel merito entro tali termini.
9. In esito all'attività istruttoria l'UCO/CdR potrà concedere la proroga, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.
10. Per gli ulteriori elementi che disciplinano il tema delle variazioni delle operazioni si fa rinvio all'articolo 8.6 del manuale di attuazione del PR FESR Sicilia 2021/2027.

Art. 15 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Oltre che nelle ipotesi specificamente previste e disciplinate in altri articoli del presente Disciplinare, la Regione si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 2, paragrafo 1, punto 31, oppure in violazioni o negligenze in ordine alle disposizioni e condizioni del presente Disciplinare, nonché a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione, nonché nel caso di violazione degli obblighi di cui al precedente art. 2.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'Operazione.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'Operazione.
4. È in ogni caso facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi o irregolarità – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.
5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime resteranno a totale carico del Beneficiario.

Art. 16 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia derivante o connessa al presente Disciplinare, ove la Regione sia attore o convenuto, è competente il Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Art. 17 – Richiamo generale alle norme applicabili e alle disposizioni dell'UE

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

Palermo, _____

Per la Regione Siciliana, il Responsabile dell'Azione

PER ACCETTAZIONE

_____, _____

Per il Beneficiario, _____

ALLEGATO AL DISCIPLINARE

SEZIONE
ISOGGETTIRESPONSABILI

1. Amministrazione responsabile della gestione

Ente	Regione Siciliana - Dipartimento
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	
<i>Responsabile della gestione (UCO)</i>	
Telefono	
e-mail	
PEC	
<i>Responsabile del controllo (UC)</i>	
Telefono	
e-mail	
PEC	

2. Beneficiario

Ente	
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	
Referente dell'Ente	
Telefono	
e-mail	
Referente di progetto (RUP)	
Telefono	
e-mail	
PEC	

SEZIONE II
DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'OPERAZIONE

3. Anagrafica dell'Operazione

Codice CUP	
Codice Caronte	
Titolo Operazione	
Settore/i Operazione	
Localizzazione	Regione
	Provincia/e
	Comune/i

4. Descrizione sintetica dell'Operazione

--

5. Anagrafica della singola attività/progetto¹

5.A.1. Informazioni generali

Titolo/oggetto	
Codice CIG	Da compilare dopo la gara
Localizzazione	Regione
	Provincia
	Comuni

5.A.2. Tipologia dell'attività/progetto

☐	Nuova	OOPP
☐	Ampliamento/completamento	o OOPP
☐	Acquisizione Servizi	
☐	Acquisto forniture	

5.A.3. Descrizione sintetica dell'attività/progetto

--

SEZIONE III AVANZAMENTO TECNICO PROCEDURALE

6. Cronogramma dell'Operazione²

Cronoprogrammi da adottare per la tipologia "opere pubbliche"

Cronoprogramma da adottare in caso di ricorso a procedura d'appalto lavori effettuata su progetto esecutivo:

Step Procedurale									
Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc...)*	Redazione progettazione esecutiva *	Approvazione progettazione esecutiva *	Espletamento procedure d'appalto per lavori	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Collaudo lavori	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)									

* se provvedimento di finanziamento emesso su progetto esecutivo valorizzare i campi successivi ad "espletamento procedure d'appalto lavori".

Cronoprogramma da adottare solo in caso di ricorso ad "appalto integrato" nei casi previsti dal D. Lgs. 50/2016

Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Redazione ed approvazione progettazione definitiva **	Espletamento procedure d'appalto per progettazione esecutiva e lavori	Redazione progettazione esecutiva	Approvazione progettazione esecutiva	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Collaudo lavori	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)									

** se provvedimento di finanziamento emesso su progetto definitivo valorizzare i campi successivi ad "espletamento procedure d'appalto per progettazione esecutiva e lavori".

Cronoprogramma da adottare solo in caso di ricorso ad "appalto integrato" nei casi previsti dal D. Lgs. 36/2023

Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Redazione ed approvazione progettazione di fattibilità tecnico-economica **	Espletamento procedure d'appalto per progettazione esecutiva e lavori	Redazione progettazione esecutiva	Approvazione progettazione esecutiva	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Collaudo lavori	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)									

** se provvedimento di finanziamento emesso su progetto di fattibilità tecnica ed economica valorizzare i campi successivi ad "espletamento procedure d'appalto per progettazione esecutiva e lavori".

Cronoprogramma da adottare per tipologia Acquisizione di beni o servizi :

Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Espletamento procedure di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto incaricato della fornitura del	Acquisizione beni finanziati / espletamento servizi	Verifiche finali sulla conformità dei beni/servizi acquisiti	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
	bene finanziato / erogazione del servizio finanziato e stipula contratto				
Tempistica massima prevista (in mesi)					

SEZIONE IVPIANOFINANZIARI

7. Fonti finanziarie dell'Operazione

Quadro finanziario dell'operazione	Finanziamento richiesto a valere sull'azione _____ del PR FESR Sicilia 2021-2027	€
	Eventuale cofinanziamento pubblico a valere su risorse di cui al _____ (indicare il canale finanziario in caso di cofinanziamento pubblico)	€

Eventuale cofinanziamento privato (specificare gli elementi sui quali interviene il soggetto privato e le modalità di selezione del soggetto mediante la predisposizione di un allegato alla presente scheda)	€
Importo totale intervento	€

8. *Profilo pluriennale di impegni e pagamenti dell'Operazione*

Anno	Impegno Previsto	Pagamento Previsto
TOTALE		

SEZIONE V
DATI PER IL MONITORAGGIO FISICO

9. *Categorie di operazione in coerenza con la normativa europea*

Dimensione	Codice
Campo di operazione	
Forme di finanziamento	
Territorio	
Meccanismi di erogazione territoriale	
Obiettivo Specifico	
Ubicazione	

10. *Indicatori fisici da PR*

Descrizione indicatore	Unità di misura	Target 2024	Target 2025	Target 2026

SEZIONE VI
STRUTTURA AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA

11. *Soggetti responsabili/dedicati all'attuazione dell'operazione*

Nome e Cognome	Ruolo all'interno del beneficiario	Ruolo nell'attuazione dell'operazione	Esperienze/expertise precedenti

12. *Descrizione dell'organizzazione e delle procedure adottate dal beneficiario per l'attuazione dell'operazione*

Allegato 3 - Modello per la richiesta di anticipazione

OGGETTO: [titolo Operazione] – progetto a valere sull'OS 4.5 - Azione 4.5.2 del PR FESR Sicilia 2021-

2027 -

CUP _____

Codice Caronte _____

Richiesta [prima] [seconda] tranche anticipazione

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF Tel
e-mail , in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto
di finanziamento n. ____del ____

CHIEDE

l'erogazione della [prima] [seconda] tranche del contributo finanziario a titolo di anticipazione pari a Euro
____, corrispondente al [____%] [____%] del contributo finanziario concesso con il Decreto di finanziamento n.
____del ____.

Tale somma dovrà essere accreditata sul c/c _____

ALLEGA

Fideiussione bancaria o polizza assicurativa conforme a quanto previsto nell'Avviso [*in ipotesi di richiesta della prima tranche dell'anticipazione o di richiesta solo della seconda tranche dell'anticipazione e solo nel caso in cui il beneficiario non sia una pubblica amministrazione*]

In caso di anticipazione da erogarsi a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo:

- Copia dell'atto di approvazione del progetto di livello esecutivo;

In caso di anticipazione da erogarsi a seguito dell'aggiudicazione dei lavori:

- Copia dell'atto di approvazione del progetto di livello esecutivo (*se non già trasmesso all'atto di una prima richiesta di anticipazione*)
- Copia del provvedimento di approvazione dell'aggiudicazione relativa alla procedura di evidenza pubblica per lavori;

In caso di anticipazione da erogarsi per un'operazione attuata con appalto integrato:

- Copia del provvedimento di approvazione dell'aggiudicazione relativa alla procedura di evidenza pubblica per la progettazione esecutiva e per lavori (per prima richiesta di anticipazione);
- Copia del verbale di consegna lavori (per seconda richiesta di anticipazione);

DICHIARA

- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.(contratti durante il periodo di efficacia) del D.Lgs. 36/2023 (contratti in corso di esecuzione).
- che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge applicabili di rilevanza regionale e nazionale;
- che sull'operazione non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);

- che sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il
soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo, data

Firma digitale

Allegato 4 - Modello per la richiesta di pagamento intermedio (anticipazioni successive alla seconda)

OGGETTO: [titolo Operazione] – progetto a valere sull'OS 4.5 - Azione 4.5.2 del PR FESR Sicilia 2014-2020

CUP _____

Codice Caronte _____

Richiesta pagamenti intermedi

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (....) il..... CF Tel
e-mail _____, in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto
di finanziamento n. ____ del ____

RICHIEDE

l'erogazione dell'anticipazione n. _____ (3, 4 o 5) di Euro _____, pari al ____%
dell'ammontare complessivo del contributo concesso e corrispondente:

- allo stato d'avanzamento lavori n. comprensivo della quota i.v.a.;
- che il suddetto pagamento sia accreditato sul seguente conto corrente bancario
_____ intestato a _____

A tal fine allega:

- Prospetto riepilogativo delle somme richieste con la presente istanza ripartite per singola voce di costo secondo lo schema di cui all'allegato 5 all'Avviso di selezione;
- Stato d'Avanzamento Lavori n. citato nel prospetto riepilogativo delle somme richieste;
- Documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante inserimento del CUP dell'operazione e della dicitura "*Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____*"; ovvero, dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000;
- Modello di rendicontazione delle spese sostenute, redatto secondo il format allegato all'Avviso di selezione, comprovante spese effettuate per l'importo oggetto di rendicontazione (pari al 90% delle anticipazioni già ricevute), corredato dalla documentazione comprovante tali spese;
- Relazione tecnica di sintesi sullo stato di avanzamento delle opere;
- Altro [*specificare eventuale ulteriore documentazione*]

DICHIARA

- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dal D.Lgs. 36/2023;
- che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
- che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);

- che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo, data

Firma digitale

Allegato 5 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento ai fini dell'erogazione dei pagamenti intermedi

OGGETTO: [titolo Operazione] – a valere sull' OS 4.5 - Azione 4.5.2 del PR FESR Sicilia 2021-2027 CUP_

Codice Caronte _____

Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF Tel
e-mail , in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto
di finanziamento n. ____ del ____

DICHIARA

- che le spese sostenute e rendicontate sull'Operazione in oggetto sono riportate nei prospetti riepilogativi riportati di seguito e ammontano a Euro _____;
- che le spese rendicontate sono corredate da documentazione giustificativa completa e coerente, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento;
- che le spese rendicontate sono ammissibili, pertinenti e congrue e sono state sostenute e quietanzate nel periodo consentito dal Programma;
- che le spese rendicontate sono riferibili alle tipologie di spesa consentite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento e per quanto previsto dal Programma, dall'Avviso pubblico di riferimento e dal Disciplinare di finanziamento accettato con formale adesione;
- che le spese rendicontate corrispondono specificamente ed esclusivamente ai costi sostenuti per la realizzazione dell'Operazione;
- che sulla documentazione contabile di spesa è stata apposta la dicitura *"Documento contabile finanziato a valere sul PR FESR Sicilia 2021-2027 ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____"*;
- di aver rispettato l'incidenza percentuale delle spese relative all'Operazione e che le stesse sono coerenti con quanto indicato nel quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento n. del ____;
- di aver provveduto al caricamento nel Sistema Informativo Caronte di tutti i giustificativi di spesa relativi all'Operazione;
- di rendere la presente dichiarazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

Prospetto riepilogativo generale per Opere Pubbliche:

Quadro economico				Importo ammesso a finanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di gara	Importo a seguito di perizia di variante (se presente)	Spesa effettuata e rendicontata al _____	Richiesta di erogazione intermedia	
N	Voci di costo							importo richiesto	Documentazione a supporto della richiesta
1	Importo lavori a base d'asta								
2	Oneri sicurezza e manodopera (se rileva) non soggetti a base d'asta								
3	Totale lavori (1+2)								
4	Competenze tecniche	4.1	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica						
		4.2	Progettazione definitiva						
		4.3	Progettazione esecutiva						
		4.4	Direzione lavori						
		4.5	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione						
		4.6	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione						

		4.7	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione						
		4.8	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici						
		4.9	Rilievi, accertamenti e indagini						
		5.1	Imprevisti sui lavori						
5	Imprevisti ed altro	5.2	Lavori in economia (compreso						

			IVA)						
		5.3	Trasporto a discarica						
6	Imposte e tasse	6.1	IVA sui lavori						
		6.2	Iva e cassa sulle competenze tecniche						
		6.3	Oneri per rilascio visti, pareri, versamenti ANAC etc						
7	Allacci	7.1	Allacciamenti ai pubblici servizi						
8	Spese per gara e pubblicità	8.1	Eventuali spese per commissioni giudicatrici						
		8.2	Spese per pubblicità						
9	Incentivi per funzioni tecniche	9.1	Oneri per incentivi						
10	Eventuali ulteriori tipologie di somme a disposizione	10.1	Eventuali ulteriori voci di costo						
11	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (4+5+6+7+8+9+10)								
TOTALE OPERAZIONE (3+11)									

Prospetto riepilogativo generale per Acquisizione Beni/Servizi:

Quadro economico		Importo ammesso a finanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di evidenza pubblica	Spesa effettuata e rendicontata al 01/01/01	Richiesta erogazione intermedia
N.	Voci di costo *				Importo richiesto
1					
2					
3					
n.					
Totale operazione					

* indicare le voci di costo nelle quali è articolato il bene/servizio oggetto di finanziamento

Prospetto sulla rendicontazione delle spese (Per Opere Pubbliche/Acquisizione Beni e Servizi):

Voci di costo	Estremi documento	Descrizione spesa effettuata	Importo (€)	Importo totale voce di costo
<i>Indicare codice voce di costo fra quelle presenti nel prospetto riepilogativo generale (ad es. per lavori andrà indicato n. 1 e n. 2)</i>	<i>Indicare gli estremi del documento giustificativo della spesa (ad esempio fattura n. del) che dovrà essere allegato al presente modello</i>	<i>Indicare le specificità della spesa rendicontata (ad esempio IV SAL, progettazione definitiva, etc...);</i>	<i>Indicare l'importo della singola spesa oggetto di rendicontazione</i>	<i>Indicare l'importo complessivo rendicontato nell'ambito della voce di costo</i>
TOTALE SPESA RENDICONTATA				€
ULTIMA EROGAZIONE FINANZIARIA ACQUISITA DALLA REGIONE SICILIANA				€
Percentuale spesa rendicontata/ultima erogazione finanziaria acquisita				€

Luogo, data

Firma digitale

Allegato 6 - Modello per la richiesta del saldo

OGGETTO: [titolo Operazione] – progetto a valere sull'OS 4.5 - Azione 4.5.2 del PR FESR Sicilia 2021-2027

CUP _____

Codice Caronte _____

Richiesta saldo

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF Tel..... e-mail, in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di finanziamento n. ____ del ____ per un importo del contributo pari a Euro _____

RICHEDE

- l'erogazione della quota di saldo pari ad euro.....,
- che il suddetto pagamento, richiesto a titolo di saldo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato al _____

A tal fine allega:

- Prospetto riepilogativo delle somme a saldo richieste con la presente istanza ripartite per singola voce di costo secondo lo schema di cui all'allegato all'Avviso di selezione;
- Stato finale dei lavori citato nel prospetto riepilogativo delle somme richieste.
- Documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante inserimento del CUP dell'operazione e della dicitura "*Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____*"; ovvero, dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000;
- Modello di rendicontazione delle spese sostenute, redatto secondo il format allegato all'Avviso di selezione, corredato dalla documentazione comprovante tali spese;
- Certificato di Collaudo o di regolare esecuzione (a seconda dell'opzione adottata dall'amministrazione in relazione alla soglia finanziaria dell'intervento) ;
- Dichiarazione attestante la piena funzionalità dell'opera;
- scheda per la verifica e il controllo per garantire la conformità al principio di non arrecare danno significativo (DNSH) compilata e sottoscritta nella sezione Ex-post [se ricorre il caso];
- Altro [specificare eventuale ulteriore documentazione]

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

- che le attività realizzate alla data di ultimazione dell'operazione sono conformi a quanto dichiarato nell'istanza di contributo finanziario, nonché all'Operazione ammessa a contributo finanziario con il provvedimento di finanziamento n. ____ del _____ per un ammontare finanziario pari a _____
- che la tempistica di ultimazione dell'Operazione è coerente e conforme con le previsioni indicate nel Disciplinare sottoscritto in data _____;
- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dal D.Lgs. 36/2023;
- di accettare i controlli che la Regione Siciliana e/o soggetto da essa indicato, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati riterranno opportuno effettuare;

- di impegnarsi a conservare e mantenere la documentazione di spesa per un periodo di dieci anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata;
- la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Organismo di Certificazione, e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- che sono state rispettate tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione *ex lege* n. 190/2010;
- che non sono stati ottenuti, né richiesti, ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione;
- che l'Operazione è in uso e funzionante, come attestato dalla documentazione allegata;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al finanziamento concesso;
- di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'Operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale

Allegato 7 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento ai fini dell'erogazione del saldo

OGGETTO: **[titolo Operazione] – a valere sull'OS 4.5 - Azione 4.5.2 del PR FESR 2014-2020**
 CUP _____
 Codice Caronte _____
 Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF Tel
e-mail , in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto
di finanziamento n. ____del ____

DICHIARA

- che le spese sostenute e rendicontate sull'Operazione in oggetto sono riportate nel prospetti riepilogativi riportati di seguito e ammontano a Euro ____;
- che le spese rendicontate sono corredate da documentazione giustificativa completa e coerente, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento;
- che le spese rendicontate sono ammissibili, pertinenti e congrue e sono state sostenute e quietanzate nel periodo consentito dal Programma;
- che le spese rendicontate sono riferibili alle tipologie di spesa consentite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento e per quanto previsto dal Programma, dall'Avviso pubblico di riferimento e dal Disciplinare di finanziamento accettato con formale adesione;
- che le spese rendicontate corrispondono specificamente ed esclusivamente ai costi sostenuti per la realizzazione dell'Operazione;
- che sulla documentazione contabile di spesa è stata apposta la dicitura *"Documento contabile finanziato a valere sul PR FESR Sicilia 2014-2020 ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro ____"*;
- di aver rispettato l'incidenza percentuale delle spese relative all'Operazione e che le stesse sono coerenti con quanto indicato nel quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento n. del ____;
- di aver provveduto al caricamento nel Sistema Informativo Caronte di tutti i giustificativi di spesa relativi all'Operazione;
- di rendere la presente dichiarazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

• Prospetto riepilogativo generale per opere pubbliche:

Quadro economico				Importo ammesso a finanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di gara	Importo a seguito di perizia di variante (se presente)	Spesa effettuata e rendicontata al ————	Richiesta di erogazione saldo	
N	Voci di costo							Importi ricompresi nel saldo	Eventuali economie
1	Importo lavori a base d'asta								
2	Oneri sicurezza e manodopera (se rileva) non soggetti a base d'asta								
3	Totale lavori (1+2)								
4	Competenze tecniche	4.1	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica						
		4.2	Progettazione definitiva						
		4.3	Progettazione esecutiva						
		4.4	Direzione lavori						
		4.5	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione						
		4.6	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione						
		4.7	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione						
		4.8	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici						
		4.9	Rilievi, accertamenti e indagini						
5	Imprevisti ed altro	5.1	Imprevisti sui lavori						
		5.2	Lavori in economia (compreso IVA)						

		5.3	Trasporto a discarica						
6	Imposte e tasse	6.1	IVA sui lavori						
		6.2	Iva e cassa sulle competenze tecniche						
		6.3	Oneri per rilascio visti, pareri, versamenti ANAC etc						
7	Allacci	7.1	Allacciamenti ai pubblici servizi						
8	Spese per gara e pubblicità	8.1	Eventuali spese per commissioni giudicatrici						
		8.2	Spese per pubblicità						
9	Incentivi per funzioni tecniche	9.1	Oneri per incentivi						
10	Eventuali ulteriori tipologie di somme a disposizione	10.1	Eventuali ulteriori voci di costo						
11	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (4+5+6+7+8+9+10)								
TOTALE OPERAZIONE (3+11)									

Prospetto riepilogativo generale per Acquisizione Beni/Servizi:

Quadro economico		Importo ammesso a finanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di evidenza pubblica	Spesa effettuata e rendicontata al 01/01/01	Richiesta erogazione Saldo Importo richiesto	Eventuali economie di spesa
N.	Voci di costo *					
1						
2						
3						
n.						
Totale operazione						

* indicare le voci di costo nelle quali è articolato il bene/servizio oggetto di finanziamento

Prospetto sulla rendicontazione delle spese (sia per opere pubbliche che per acquisizione beni e servizi):

[illegible]

ALLEGATO 8 A - (ALL. 7 DNSH) - “Verifica preliminare del rispetto del principio DNSH”

Sezione I – Anagrafica

Obiettivo Strategico	<i>OP 4 – Un'Europa più sociale e inclusiva: Attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali e supporto a occupazione, istruzione, competenze, inclusione sociale e parità di accesso alla sanità.</i>
Obiettivo Specifico	<i>RSO 4.5 – Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio</i>
Settore/Settori di intervento	• 128 Infrastrutture per la sanità • 129 Attrezzature sanitarie • 130 Beni mobili per la salute • 131 Digitalizzazione delle cure sanitarie
Azione del Programma Operativo	<i>4.5.2 Potenziare la rete ospedaliera regionale anche promuovendone la digitalizzazione</i> <i>La strategia regionale del FESR punta al rafforzamento e miglioramento della rete ospedaliera, tramite la realizzazione e/o riqualificazione delle strutture e dei presidi, anche sotto il profilo del potenziamento della rete emergenza-urgenza (inclusi i mezzi di trasporto sanitario, ecc.) e dell'infrastrutturazione tecnologica (anche per l'interoperabilità dei sistemi) e delle attrezzature. In particolare, la programmazione FESR darà ulteriore impulso alla digitalizzazione della sanità, rinforzando l'interoperabilità dei sistemi e investendo sull'innovazione, sull'implementazione della telemedicina, ed estendendo l'utilizzo di tale strumento alla gestione delle cronicità ed a supporto delle cure primarie.</i> <i>La riqualificazione delle infrastrutture ospedaliere, in linea con le disposizioni del Green Deal Europeo, dovrà essere improntata a principi di eco-sostenibilità, di qualità architettonica e di comfort per l'utenza, anche tenendo conto delle necessità di adeguamento delle strutture emerse durante il periodo di crisi pandemica. La strategia regionale, inoltre, dovrà promuovere l'adozione di soluzioni informatiche avanzate applicate alla sanità ed i servizi sanitari digitali con l'obiettivo di semplificare ed incrementare l'interazione fra cittadini ed autorità sanitarie, in sinergia con quanto previsto in OP1 (OS 1.2)</i>
Dispositivo attuativo	<i>PR FERS 2021-2027, cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per la realizzazione di operazioni di OOPP, beni e servizi a regia regionale per il perseguimento dell'Obiettivo Specifico 4.5 - "Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio", Azione 4.5.2 Potenziare la rete ospedaliera regionale anche promuovendone la digitalizzazione</i>

Operazioni finanziabili	<i>In particolare, l'Azione 4.5.2, "Potenziare la rete ospedaliera regionale anche promuovendone la digitalizzazione" punta al rafforzamento e miglioramento della rete ospedaliera, tramite la realizzazione e/o riqualificazione delle strutture e dei presidi, anche sotto il profilo del potenziamento della rete emergenza-urgenza e dell'infrastrutturazione tecnologica e delle attrezzature. Sono ammissibili al contributo finanziario:</i> - <i>Interventi di realizzazione e/o riqualificazione delle infrastrutture ospedaliere;</i> - <i>Adozione di soluzioni informatiche avanzate applicate alla sanità e i servizi sanitari digitali.</i> - <i>Ammodernamento delle dotazioni diagnostiche e delle relative attrezzature sanitarie.</i>
Tipologia di operazione	☒ OO.PP. beni e servizi a regia ☐ Aiuti a titolarità ☐ OO.PP. beni e servizi a titolarità

Sezione II – GIUDIZIO VAS: Conferma o modifica

1. Giudizio valutativo VAS (cfr. tabella di sintesi per campo di intervento di cui all'Allegato IV del Rapporto Ambientale di VAS)¹:
 - 1) mitigazione dei cambiamenti climatici
 - ☐ Non pertinente
 - ☐ Impatto positivo
 - ☒ Impatto nullo a condizione di integrare i progetti (in fase di attuazione) con i criteri di attuazione e le eventuali misure di mitigazione/soluzioni di adattamento
 - ☐ Impatto negativo/negativo cumulativo
 - 2) adattamento ai cambiamenti climatici
 - ☒ Non pertinente (Per il settore di intervento 129, 130 e 131)
 - ☐ Impatto positivo
 - ☒ Impatto nullo a condizione di integrare i progetti (in fase di attuazione) con i criteri di attuazione e le eventuali misure di mitigazione/soluzioni di adattamento
 - ☐ Impatto negativo/negativo cumulativo
 - 3) uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
 - ☒ Non pertinente (per il settore di intervento 131)
 - ☐ Impatto positivo
 - ☒ Impatto nullo a condizione di integrare i progetti (in fase di attuazione) con i criteri di attuazione e le eventuali misure di mitigazione/soluzioni di adattamento
 - ☐ Impatto negativo/negativo cumulativo
 - 4) transizione verso un'economia circolare
 - ☒ Non pertinente (per il settore di intervento 131)
 - ☐ Impatto positivo
 - ☒ Impatto nullo a condizione di integrare i progetti (in fase di attuazione) con i criteri di attuazione e le eventuali misure di mitigazione/soluzioni di adattamento
 - ☐ Impatto negativo/negativo cumulativo

¹ Il giudizio valutativo dovrà essere espresso per ciascuno dei sei obiettivi ambientali DNSH

- 5) prevenzione e riduzione dell'inquinamento
- ☒ Non pertinente (per il settore di intervento 131)
 - ☐ Impatto positivo
 - ☒ Impatto nullo a condizione di integrare i progetti (in fase di attuazione) con i criteri di attuazione e le eventuali misure di mitigazione/soluzioni di adattamento
 - ☐ Impatto negativo/negativo cumulativo
- 6) protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi
- ☒ Non pertinente (per il settore di intervento 131)
 - ☐ Impatto positivo
 - ☒ Impatto nullo a condizione di integrare i progetti (in fase di attuazione) con i criteri di attuazione e le eventuali misure di mitigazione/soluzioni di adattamento
 - ☐ Impatto negativo/negativo cumulativo

2. Conferma o modifica del giudizio valutativo espresso in sede VAS in merito alle potenziali pressioni sui 6 obiettivi ambientali di cui al Reg. UE 852/2020 derivanti dalle Azioni interessate per le argomentazioni ivi esposte:

Giudizio valutativo espresso in
sede VAS

☐ confermato
☒ modificato

Il giudizio di VAS è stato modificato a seguito della considerazione che le attività connesse con le operazioni relative al settore 130, in termini di DNSH, sono analoghe a quelle del settore di intervento 129, tranne che per l'obiettivo di adattamento ai cambiamenti climatici, con particolare riferimento per entrambi agli impatti ambientali connessi con la produzione di prodotti che comportano un consumo di energia e di materia e la necessità di una corretta gestione della fase di esercizio e di gestione del fine vita. Oltre a questo, poi per il settore 129 si è modificato il giudizio da Nullo a condizione a non pertinente per l'obiettivo adattamento ai cambiamenti climatici così come indicato dalla linea guida del DPCoe

Sezione III – Individuazione metodo di valutazione DNSH

All'esito dell'esame condotto, il metodo di valutazione più opportuno da applicare al fine della verifica di assenza di impatti significativi sull'ambiente è il seguente:

☐ **Valutazione semplificata**

(applicabile quando, sulla base degli esiti della verifica preliminare, per le caratteristiche specifiche della tipologia di azione ovvero dell'operazione oggetto di verifica preliminare, può essere tecnicamente giustificato il rispetto del principio del DNSH senza dover procedere ad un approfondimento valutativo)

☒ **Approfondimento valutativo**

(obbligatorio quando, sulla base delle analisi realizzate in sede di VAS, in relazione al/i campi di intervento attivati dall'operazione sono state preventivamente identificate misure necessarie di prevenzione e riduzione del danno)

Sezione IV – Verifica climatica

L'azione/operazione attiva settori di intervento di cui all'Allegato 1 del CPR che rientrano nel campo di applicazione della verifica climatica?

X Si² (per operazioni che attivano, anche se non esclusivamente, il settore di intervento 128)

(Screening Mitigazione non richiesto. Screening Adattamento richiesto se il progetto prevede: 1) costruzione edifici nuovi, 2) ristrutturazione importante di edifici esistenti. Analisi dettagliata Adattamento necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta)

X No (per operazioni che attivano esclusivamente i settori di intervento 129, 130 e 131)

(relazione di verifica climatica non richiesta)

Data

Il Responsabile UCO [firmato digitalmente]

² Specificare se: screening mitigazione, analisi dettagliata mitigazione, screening adattamento, analisi dettagliata adattamento.

ALLEGATO 8 B – (ALL. 9 DNSH) - “Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH”

Sezione I – Anagrafica

Obiettivo Strategico	OP 4 – Un'Europa più sociale e inclusiva: Attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali e supporto a occupazione, istruzione, competenze, inclusione sociale e parità di accesso alla sanità.
Obiettivo Specifico	RSO 4.5 –Garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza primaria. Questo obiettivo mira anche a favorire la transizione dall'assistenza istituzionale a quella familiare e comunitaria
Azione del Programma Operativo	4.5.2 Potenziare la rete ospedaliera regionale anche promuovendone la digitalizzazione La strategia regionale del FESR punta al rafforzamento e miglioramento della rete ospedaliera, tramite la realizzazione e/o riqualificazione delle strutture e dei presidi, anche sotto il profilo del potenziamento della rete emergenza-urgenza (inclusi i mezzi di trasporto sanitario, ecc.) e dell'infrastrutturazione tecnologica (anche per l'interoperabilità dei sistemi) e delle attrezzature. In particolare, la programmazione FESR darà ulteriore impulso alla digitalizzazione della sanità, rinforzando l'interoperabilità dei sistemi e investendo sull'innovazione, sull'implementazione della telemedicina, ed estendendo l'utilizzo di tale strumento alla gestione delle cronicità ed a supporto delle cure primarie. La riqualificazione delle infrastrutture ospedaliere, in linea con le disposizioni del Green Deal Europeo, dovrà essere improntata a principi di eco-sostenibilità, di qualità architettonica e di comfort per l'utenza, anche tenendo conto delle necessità di adeguamento delle strutture emerse durante il periodo di crisi pandemica. La strategia regionale, inoltre, dovrà promuovere l'adozione di soluzioni informatiche avanzate applicate alla sanità ed i servizi sanitari digitali con l'obiettivo di semplificare ed incrementare l'interazione fra cittadini ed autorità sanitarie, in sinergia con quanto previsto in OP1 (OS 1.2)
Dispositivo attuativo	PR FESR 2021-2027, cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per la realizzazione di operazioni di OOPP, beni e servizi a regia regionale per il perseguimento dell'Obiettivo Specifico 4.5 - "Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio", Azione 4.5.2 Potenziare la rete ospedaliera regionale anche promuovendone la digitalizzazione.
Operazioni finanziabili	L'avviso intende selezionare i Beneficiari, al fine di rafforzare la resilienza e la capacità del sistema sanitario attraverso il potenziamento di una serie di attività. In particolare, l'Azione 4.5.2, “Potenziare la rete ospedaliera regionale anche promuovendone la digitalizzazione” punta al rafforzamento e miglioramento della rete ospedaliera, tramite la realizzazione e/o riqualificazione delle strutture e dei presidi, anche sotto il profilo del

	potenziamento della rete emergenza-urgenza e dell'infrastrutturazione tecnologica e delle attrezzature. Sono ammissibili al contributo finanziario di cui all'Avviso: - Interventi di realizzazione e/o riqualificazione delle infrastrutture ospedaliere; - Adozione di soluzioni informatiche avanzate applicate alla sanità e i servizi sanitari digitali. - Ammodernamento delle dotazioni diagnostiche e delle relative attrezzature sanitarie.
Tipologia di operazione	☒ OO.PP. beni e servizi a regia ☐ Aiuti a titolarità ☐ OO.PP. beni e servizi a titolarità

Sezione II - Valutazione

1. Coerenza delle operazioni/azioni da finanziare, mediante il dispositivo attuativo, con le finalità del PR FESR Sicilia 2021-2027 (*inserire Azione di riferimento del PR FESR 2021-2027*):

L'operazione proposta si inserisce in coerenza con l'architettura programmatica e le finalità strategiche del PR FESR Sicilia 2021-2027, rispondendo direttamente all'Azione di riferimento 4.5.2 ("Potenziare la rete ospedaliera regionale anche promuovendone la digitalizzazione"), allocata all'interno dell'Obiettivo di Policy 4 ("Un'Europa più sociale e inclusiva") e dell'Obiettivo Specifico RSO 4.5 ("Garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza primaria").

La coerenza dell'operazione si realizza attraverso:

- Adeguamento strutturale e tecnologico: ammodernamento delle strutture ospedaliere, ivi incluse le dotazioni diagnostiche e delle relative attrezzature sanitarie, per innalzare gli standard di sicurezza e cura.
- Transizione digitale: diffusione di tecnologie ICT e digitalizzazione dei processi clinico-sanitari e amministrativi nei presidi ospedalieri.
- Inclusione e prossimità: miglioramento dell'accesso alle cure e della qualità dell'assistenza per i cittadini su base regionale.

2. Settori di intervento di cui all'Allegato 1 del Regolamento 1060/2021, individuati sulla base delle **Tabelle di sintesi per campo di intervento di cui all'Allegato IV del Rapporto Ambientale di VAS**, allegato al Manuale di attuazione del PR FESR 2021-2027, associabili alle attività previste nell'ambito dell'operazione da ammettere a finanziamento:

Le attività contemplate nell'operazione, concernenti RSO 4.5 – Parità di accesso alla sanità e riferite all'Azione 4.5.2 sono associate, per questa relazione di approfondimento valutativo, ai settori di intervento con codice:

- 128 Infrastrutture per la sanità
- 129 Attrezzature sanitarie
- 130 Beni mobili per la salute
- 131 Digitalizzazione delle cure sanitarie

In sede di VAS del PR FESR 2021-2027 sono state valutati i potenziali impatti significativi di ciascun obiettivo specifico su ciascuno dei sei obiettivi ambientali della Tassonomia europea (Regolamento (UE) 2020/852).

Per ciò che concerne l'obiettivo specifico con riferimento ai settori di intervento, sono stati individuati i potenziali impatti, stabiliti i criteri di attuazione nonché, ove necessarie, le misure di contenimento degli effetti (si veda tabella seguente estratta dall'allegato IV al RA della VS del PO 21-27 della regione Siciliana); nello schema seguente la valutazione a seguito della modifica apportata in fase di verifica preliminare:

Obiettivo specifico	Codice	1. Mitigazione dei	2. Adattamento ai	3. Uso sostenibile o	4. Transizione ad	5. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento	6. Protezione e ripristino
---------------------	--------	--------------------	-------------------	----------------------	-------------------	--	----------------------------

		cambiamenti climatici	cambiamenti climatici	protezione delle risorse idriche e marine	un'economia circolare	(su aria, acqua, suolo, sottosuolo)	della biodiversità e degli ecosistemi
RSO4.5	128. Infrastrutture per la sanità						
RSO4.5	129. Attrezzature sanitarie						
RSO4.5	130. Beni mobili per la salute						
RSO4.5	131. Digitalizzazione delle cure sanitarie	x					

Legenda dei colori e dei simboli:

	Impatti positivi sull'obiettivo ambientale DNSH: l'intervento contribuisce positivamente al raggiungimento dell'obiettivo.
	Impatti nulli sull'obiettivo ambientale DNSH, a condizione di integrare i progetti (in fase di attuazione) con i criteri di attuazione e le eventuali misure di mitigazione indicati nella matrice di valutazione.
	Impatti nulli sull'obiettivo ambientale DNSH "Adattamento ai cambiamenti climatici", a condizione di integrare i progetti con le soluzioni di adattamento (in caso di vulnerabilità al rischio climatico) per rendere le opere "a prova di clima".
	Potenziati impatti negativi sull'obiettivo ambientale DNSH in caso di interferenza fisica (es. nuova strada prossima a un'area sensibile per la biodiversità). In fase di attuazione, anche in assenza di procedure di VIA o VINCA obbligatorie, occorre valutare le interferenze e le relative misure di mitigazione.
x	Rischio di impatti negativi cumulativi sull'obiettivo ambientale DNSH a causa di interventi trasversali ai diversi obiettivi specifici (ad es. la digitalizzazione, prevista in molti obiettivi, pone un problema di gestione dei RAEE più generale): in fase attuativa, occorre un'azione regionale di gestione del rischio di impatto cumulativo (anche dal punto di vista regolamentare, di indirizzo, ecc.).
	Non pertinente (nessun impatto, né positivo né negativo)

La relazione di verifica preliminare ha per lo più confermato la valutazione effettuata in fase di VAS, tranne che per il settore di intervento 130 per il quale è stata modificata la valutazione associandola a quella per il settore 129, con particolare riferimento per entrambi agli impatti ambientali connessi con la produzione di prodotti che comportano un consumo di energia e di materia e la necessità di una corretta gestione della fase di esercizio e di gestione del fine vita. Poi, la valutazione dell'impatto sull'adattamento ai cambiamenti climatici per i settori 129 e 130 è stato modificato a non pertinente. Quindi l'esito della verifica preliminare ha affidato alla redazione della Relazione di Approfondimento l'individuazione dei criteri di attuazione e/o mitigazione ai fini di assicurare l'impatto nullo sugli obiettivi interessati.

Impatto dell'operazioni relativa all'azione 4.5.2, settore 128 Infrastrutture per la sanità, 129 Attrezzature sanitarie 130 Beni mobili per la salute, 131 Digitalizzazione delle cure sanitarie, sui sei obiettivi ambientali del Regolamento (UE) 2020/852.

Le attività che afferiscono direttamente a questi specifici settori d'intervento e previste dall'avviso comprendono le seguenti spese ammissibili:

- Interventi di realizzazione e/o riqualificazione delle infrastrutture ospedaliere;
- Adozione di soluzioni informatiche avanzate applicate alla sanità e i servizi sanitari digitali.

Sulla base di tale elenco di attività potenziali si elencano sistematizzati per tipologia di intervento funzionale alla valutazione di impatto ambientale:

1. esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti, acquisto delle forniture e dei servizi connessi all'esecuzione stessa;
2. acquisto di arredi, attrezzature, macchinari e strumentazione tecnica funzionali all'opera
3. acquisto di hardware e servizi per la digitalizzazione

1. Mitigazione dei cambiamenti climatici

Impatto nullo a condizione

L'operazione può comportare emissioni climalteranti (indirette e dirette) derivanti dal consumo energetico e di materiali (emissioni incorporate) utilizzati per la ristrutturazione delle infrastrutture ospedaliere; dal consumo energetico connesso con la produzione e l'uso (se alimentati a EE) delle attrezzature e dei beni (in senso lato) acquistati.

Si precisa che in fase di ristrutturazione edilizia sono generalmente esclusi investimenti legati all'uso di combustibili fossili (es. divieto di installazione di caldaie a gas nei presidi sanitari). Gli impianti tecnologici edilizi devono privilegiare sistemi full-electric (pompe di calore ad alta efficienza) integrati con impianti di produzione da fonti rinnovabili (es. fotovoltaico).

Gli acquisti di attrezzature dovrebbero essere accompagnati da informazioni circa le misure di riduzione dei consumi energetici attuate dai produttori, sia in fase di produzione (anche attraverso l'utilizzo di materiali con componente riciclata) che di uso (quando alimentati da EE).

Gli acquisti di servizi informatici (Cloud) dovrebbero essere acquistati con garanzia ambientali pertinenti la mitigazione dei cambiamenti climatici.

I Criteri Ambientali Minimi (CAM) devono essere adottati obbligatoriamente nei bandi di gara. Il rispetto del requisito dei CAM coincide con il rispetto del requisito tassonomico. In particolare, considerati gli interventi previsti dalle operazioni dell'Azione 4.5.2, è richiesto il rispetto dei:

- CAM Edilizia per tutti i lavori strutturali e impiantistici (Settore 128).
- CAM Arredi per la fornitura di arredi tecnici, attrezzature, macchinari e strumentazione tecnica (Settore 130).
- CAM ICT per l'acquisto di apparecchiature informatiche e hardware per la digitalizzazione (Settore 131).

2. Adattamento ai cambiamenti climatici

Impatto nullo a condizione (per il s.i. 128) e non pertinente (per gli altri settori)

Il cambiamento climatico influenzerà le infrastrutture sanitarie e la continuità dei servizi digitali sul territorio, che devono quindi adattarsi ai suoi effetti. Ciò significa che qualsiasi intervento sulle infrastrutture ospedaliere deve tenere conto del rischio climatico e individuare le soluzioni di adattamento (cioè essere a prova di clima).

Le soluzioni di adattamento dovranno:

- a) non influire negativamente sugli sforzi di adattamento o sul livello di resilienza ai rischi climatici fisici di altre persone, della natura, del patrimonio culturale, dei beni e di altre attività economiche;
- b) favorire le soluzioni basate sulla natura o che si basano, per quanto possibile, su infrastrutture blu o verdi;
- c) essere coerenti con i piani e le strategie di adattamento locali, settoriali, regionali o nazionali;
- d) essere monitorate e misurate in base a indicatori predefiniti e, nel caso in cui tali indicatori non siano soddisfatti, devono essere prese in considerazione azioni correttive.

Per le operazioni oggetto della presente relazione di approfondimento valutativo, riferiti in particolare al settore 128, è prevista l'elaborazione della Verifica climatica, generalmente almeno relativa alla fase 1 di screening di adattamento, in accordo con il documento del Dipartimento per le Politiche di Coesione "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti

infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027, DPCoe - MASE - Jaspers (6 ottobre 2023) quando il progetto prevede la ristrutturazione importante di edifici esistenti.

In ogni caso i locali tecnici ospitanti le apparecchiature (Settore 129 e 130) e l'hardware e server per la digitalizzazione (Settore 131) devono essere protetti dai rischi climatici che possono interessare i locali.

3. Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine

Impatto nullo a condizione

Le attività previste dalle operazioni finanziate dall'avviso in oggetto non si ritiene abbiano un impatto significativo sulla qualità delle risorse idriche e marine. Si possono comunque prevedere consumi di risorsa idrica sia in fase di ristrutturazione (cantieri edili) ma anche di esercizio (servizi igienico-sanitari e sistemi di raffreddamento delle macchine diagnostiche), comunque non significativi, ma che devono essere considerati e, ove possibile, ridotti.

Le ristrutturazioni edilizie, compresi gli impianti, devono prevedere l'impiego di soluzioni, tecnologie e dispositivi per il risparmio idrico (es. rubinetterie con riduttori di flusso e cassette di scarico a doppio volume).

Le attrezzature sanitarie e diagnostiche stabili che necessitano di controllo termico devono impiegare sistemi di raffreddamento a circuito chiuso, escludendo sistemi a perdere.

I Criteri Ambientali Minimi (CAM) devono essere adottati obbligatoriamente nei bandi di gara. Il rispetto del requisito dei CAM coincide con il rispetto del requisito tassonomico. In particolare, considerati gli interventi previsti dalle operazioni dell'Azione 4.5.2, è richiesto il rispetto dei CAM Edilizia per tutti i lavori edili e impiantistici (Settore 128).

4. Transizione verso un'economia circolare

Impatto nullo a condizione

Gli impatti ambientali potenzialmente negativi, connessi con l'esecuzione delle operazioni, sono legati al consumo di risorse non rinnovabili (materiali da costruzione per le infrastrutture ospedaliere, compresi i componenti in legno), alla produzione di rifiuti da cantiere e all'obsolescenza programmata di arredi e dispositivi tecnologici dismessi.

L'impatto ambientale legato all'uso delle risorse e alla gestione dei rifiuti è valutabile non significativo se è promosso l'impiego di materiali edili con contenuto di riciclato e la demolizione selettiva con l'obbligo di riciclaggio o recupero di almeno il 70% in peso dei rifiuti non pericolosi da demolizione e costruzione (CDW) generati nel cantiere (Settore 128), documentato tramite formulari FIR.

I Criteri Ambientali Minimi (CAM) devono essere adottati obbligatoriamente nei bandi di gara. Il rispetto del requisito dei CAM coincide con il rispetto del requisito tassonomico.

In particolare, considerati gli interventi previsti dalle operazioni dell'Azione 4.5.2, è richiesto il rispetto dei CAM Edilizia per tutti i lavori di ristrutturazione e impiantistici dei presidi territoriali.

Quando si tratta di acquistare prodotti ICT e altre attrezzature, queste devono rispondere ai requisiti di ecoprogettazione per quanto riguarda l'obiettivo della Economia circolare tenuto conto del Regolamento UE "Ecodesign" (Il Regolamento (UE) 2024/1781 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, che stabilisce il quadro per la definizione dei requisiti di progettazione ecocompatibile per prodotti sostenibili):

- ✓ riutilizzabilità;
- ✓ possibilità di miglioramento;
- ✓ riparabilità;
- ✓ possibilità di manutenzione e ricondizionamento;
- ✓ uso di risorse ed efficienza delle risorse;
- ✓ contenuto di riciclato;
- ✓ possibilità di rifabbricazione;
- ✓ riciclabilità;
- ✓ possibilità di recupero dei materiali.

Il rispetto dei CAM Arredi e dei CAM ICT garantisce il rispetto dei vincoli all'economia circolare attraverso la selezione di prodotti durevoli, disassemblabili e facilmente riparabili. Le attrezzature sanitarie dismesse e i vecchi computer sostituiti devono essere gestiti obbligatoriamente mediante le filiere autorizzate di recupero dei RAEE, massimizzando il recupero di materie prime seconde.

5. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento

Impatto nullo a condizione

Gli impatti ambientali potenzialmente negativi connessi con le operazioni dell'Azione 4.5.2 sono legati alle operazioni di cantiere, all'uso di sostanze chimiche pericolose nei materiali da costruzione convenzionali, ma anche l'acquisto di arredi e componenti elettronici può avere un effetto diretto sull'obiettivo "Prevenzione e riduzione dell'inquinamento".

È necessario il controllo delle emissioni di polveri e rumori durante i lavori di ristrutturazione.

È vietato di impiego di materiali contenenti sostanze altamente preoccupanti (SVHC) incluse nella Candidate List del Regolamento REACH. Tutte le forniture tecnologiche ed elettromedicali devono possedere la certificazione di conformità alla Direttiva RoHS, attestando la restrizione dell'uso di sostanze pericolose nelle schede elettroniche.

Si raccomanda l'utilizzo dei CAM applicabili a tutte le componenti di spesa dell'avviso. Il rispetto dei criteri ambientali per l'edilizia, gli arredi e l'ICT coincide con il requisito tassonomico.

6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Potenziali impatti negativi

In base alla localizzazione geografica delle infrastrutture ospedaliere, i cantieri e le opere edile previste possono generare interferenze o pressioni fisiche con aree sensibili dal punto di vista della biodiversità o alterare i corridoi ecologici del territorio siciliano.

Le operazioni in oggetto e connesse con la azione 4.5.2 relativa al settore di intervento 128, sono tutte relative a attività edilizie su stabili esistenti. Tali circostanze inducono a valutare l'impatto sulla biodiversità non significativo

Si raccomanda comunque la applicazione dei CAM Edilizia e se sono previsti interventi sul verde anche quelli relativi al verde pubblico.

I Criteri Ambientali Minimi (CAM) dovrebbero essere adottati; infatti, questa prescrizione è fortemente raccomandata in quanto il rispetto del requisito dei CAM coincide con il rispetto del requisito tassonomico. In particolare, considerati gli interventi previsti dalle operazioni, il rispetto dei Criteri ambientali minimi per l'edilizia garantisce il rispetto di una parte dei requisiti per la protezione e ripristino della biodiversità e degli Ecosistemi, mentre quello specifico per il verde pubblico garantisce il rispetto del requisito relativo ad interventi di tale genere.

Nel caso eccezionale di interventi di ammodernamento su infrastrutture ospedaliere preesistenti localizzate all'interno o in prossimità di aree Natura 2000 (ZSC, SIC, ZPS), le operazioni devono essere provviste di Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA) favorevole redatta dall'autorità competente prima dell'avvio dei lavori.

3. Elementi esaminati nella valutazione approfondita:

Ai fini della valutazione approfondita sono stati esaminati:

- Avviso Azione 4.5.2 Per la manifestazione di interesse alla presentazione di progetti relativi a "Potenziare la rete ospedaliera regionale anche promuovendone la digitalizzazione"
- Allegato IV del RA di VAS dedicato al DNSH
- Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027, DPCoe - MASE - Jaspers (6 ottobre 2023)
- Criteri di Vaglio tecnico presenti per le attività coerenti con le operazioni in oggetto e considerate ecocompatibili ai sensi del Reg. 852/2020 e riportati nei regolamenti delegati "Clima" e "Ambiente"
- Guida Operativa MEF per DNSH
 - Schede pertinenti (Circolare MEF n. 22 del 2024)
- CAM del MASE

L'analisi ha riguardato, in particolare, la verifica di conformità delle operazioni in esame rispetto agli obblighi DNSH

4. Schede tecniche, di cui alla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente", ai sensi della circolare RGS ai sensi della circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024, relative alle attività previste nell'ambito dell'intervento, allegate alla presente, definite in coerenza con i criteri di vaglio tecnico di cui al Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il Regolamento (UE) 2020/852 garantendo il rispetto del principio DNSH.

Per l'Avviso Pubblico, le schede tecniche della Guida Operativa DNSH del MEF-RGS da utilizzare dipendono dalla natura concreta della spesa che si intende effettuare.

Per il rispetto del principio DNSH (Do No Significant Harm) nell'ambito dell'Azione 4.5.2 della Regione Siciliana, i progetti presentati dai beneficiari devono fare riferimento alla Guida Operativa DNSH del MEF (Ragioneria Generale dello Stato) aggiornata con la Circolare n. 22 del 14 maggio 2024.

Le schede tecniche da utilizzare sono le seguenti, ove associabili alle attività:

Scheda 2 – Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali

Scheda 4 – Acquisto, Leasing e Noleggio apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario

Scheda 3 – Acquisto, leasing e noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche

Scheda 6 – Servizi informatici di hosting e cloud

Al fine di agevolare l'utilizzo delle indicate schede, e in generale affinché le operazioni vengano condotte secondo quanto stabilito per rispettare il principio DNSH) si faccia riferimento anche a:

- Vademecum DNSH - Quaderno Operativo 1, ambito edilizia e cantieristica fondazione IFEL (<https://www.fondazioneifel.it/documenti-e-pubblicazioni/item/11323-vademecum-dnsh-quadernoooperativo-1-ambito-edilizia-e-cantieristica>)
- Vademecum DNSH: online l'Allegato 2 "Indicazioni di supporto per l'analisi del rischio climatico e le soluzioni di adattamento dei progetti PNRR". <https://www.fondazioneifel.it/ifelinforma-news/item/11674-vademecum-dnsh-online-l-allegato-2-indicazioni-di-supporto-per-l-analisi-del-rischio-climatico-e-le-soluzioni-di-adattamento-dei-progetti-pnrr>
- Checklist_2_Ristrutturazione_di_edifici_assistita.xlsx (<https://www.italiadomani.gov.it/content/sogei-ng/it/it/Interventi/dnsh.html#sezione-4>)
- Checklist_6_Hosting_e_cloud_Regime_2_assistita.xlsx (<https://www.italiadomani.gov.it/content/sogei-ng/it/it/Interventi/dnsh.html#sezione-4>)

5. Prescrizioni e raccomandazioni da ottemperare:

In merito alle prescrizioni/raccomandazioni puntuali da ottemperare per ognuno dei 6 singoli obiettivi ambientali di cui al Reg. UE 852/2020 si faccia riferimento a quanto riportato alla sezione "3 - Elementi esaminati nella valutazione approfondita, per un inquadramento generale e successivamente è necessario fare riferimento a ai criteri di vaglio tecnico riportati nelle schede citate al punto 4 della Guida operativa n.22 del 14/05/2024, che verranno utilizzate dal beneficiario ai fini delle verifiche del rispetto del principio DNSH. A tal proposito si ricorda che le schede cui fare riferimento per quanto applicabili alle operazioni realizzabili sono:

- Scheda 2 – Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali
- Scheda 4 – Acquisto, Leasing e Noleggio apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario
- Scheda 3 – Acquisto, leasing e noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche
- Scheda 6 – Servizi informatici di hosting e cloud

Infine, si faccia riferimento anche a quanto riportato nella sezione 2 di questa relazione di approfondimento valutativo, che fornisce caratterizzazioni e criteri generali da attuare relativamente al singolo obiettivo ambientale. Nell'ambito delle diverse fasi attuative dell'operazione il soggetto proponente/beneficiario dovrà provvedere alla redazione di specifici elaborati tecnici, compilazione di check list e attestazioni a comprova dell'avvenuto adempimento delle prescrizioni/raccomandazioni necessarie al rispetto del principio DNSH.

Di seguito vengono richiamate le indicazioni operative che dovranno essere adottate dal soggetto proponente/beneficiario per il rispetto del principio DNSH.

Nella fase di ammissibilità a finanziamento il soggetto proponente dovrà trasmettere la dichiarazione del rispetto del principio DNSH e le Check list di verifica e controllo (allegate all'avviso), per ogni tipologia di intervento, compilate per la fase ex ante sottoscritte dal legale rappresentante.

Nella fase precedente l'attuazione dell'operazione dovrà essere redatta una relazione DNSH iniziale in cui si illustra per ciascun obiettivo ambientale rilevante, il rispetto del Principio DNSH (in particolare quali impatti si ritiene che il progetto possa generare e le motivazioni per le quali si considera non significativo il danno ambientale). Alla relazione dovranno essere allegate per ogni tipologia di intervento le rispettive Check list di verifica e controllo compilate per la fase ex ante sottoscritte dal legale rappresentante.

In generale, nella procedura per l'acquisto dei beni e dei servizi necessari all'operazione il beneficiario si dovrà accertare che i requisiti DNSH vengano inseriti nei contratti sottoscritti con gli Operatori Economici affidatari.

Prima della presentazione della rendicontazione finale (propedeutica al saldo), l'operatore economico affidatario (o gli operatori economici affidatari qualora fossero più di uno) dovrà trasmettere al beneficiario la seguente documentazione:

- Relazione DNSH finale in cui si illustra per ciascun obiettivo ambientale rilevante, il rispetto del Principio DNSH (in particolare quali impatti il progetto ha generato e le motivazioni per le quali si considera non significativo il danno ambientale)
- Check list di verifica e controllo (allegate all'avviso) compilata per la fase ex post corrispondente all'operatore di riferimento sottoscritta dal legale rappresentante.

Il beneficiario dovrà trasmettere la suddetta documentazione al soggetto competente per la rendicontazione a saldo. Il soggetto competente, prima di erogare le somme per la rendicontazione a saldo, dovrà procedere alla verifica del rispetto del principio DNSH sulla base della documentazione trasmessa.

6. Elementi di verifica ex ante (in fase progettuale): considerando la documentazione esistente ed effettivamente consultabile

Una sintesi dei controlli richiesti per dimostrare la conformità al principio DNSH è riportata nelle apposite check list (allegate all'avviso) tratte dalla guida operativa del MEF.

Ogni check list è strutturata in più punti di controllo, a cui sono associate tre risposte possibili (Sì/No/Non applicabile) e un campo "commento" al fine di consentire ai soggetti proponenti/beneficiari di proporre le loro osservazioni in coerenza con le indicazioni di compilazione delle check list come sotto riportate.

In linea generale le indicazioni per la compilazione delle check list sono le seguenti.

Per quanto riguarda le check list ex ante:

- A. Risposta affermativa "Sì": rappresenta il fatto che i vincoli indicati sono stati presi in considerazione nella fase progettuale, anche eventualmente tramite certificazioni equivalenti rispetto a quelle individuate nella check list, da indicare puntualmente. Nei casi in cui è applicabile, l'inserimento dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) nelle procedure di gara consente di assolvere ad una buona parte degli adempimenti DNSH e se ne raccomanda pertanto l'utilizzo. Per le operazioni in esame si faccia riferimento ai seguenti CAM (per quanto applicabile alle operazioni in esame):
- Decreto CAM edilizia (DECRETO 24/11/2025 - Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi)
 - Decreto CAM verde (DECRETO 10 marzo 2020 - Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde)
 - Decreto CAM arredi (DECRETO 23 giugno 2022 - Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni)
 - Decreto CAM ICT (DECRETO 11/03/2026 - Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di noleggio operativo e la fornitura di computer, monitor, tablet e smartphone nuovi e ricondizionati)
- B. Risposta "NON APPLICABILE": come specificato non tutti i vincoli sono necessariamente applicabili a tutti i progetti. Infatti, nel caso in cui il progetto non abbia contemplato attività che giustificano la necessità di verificare un vincolo, nella colonna "NON APPLICABILE" andranno esplicitate, nel campo "commento", le ragioni di non applicabilità.
- C. Risposta negativa "NO": Se il vincolo è applicabile, ma non è stato ancora tenuto in conto, andrà esplicitamente indicato, avuto riguardo al caso specifico: che è possibile sanare tale lacuna.

7. Elementi di verifica ex post:

Con riferimento alle check list ex post (allegate all'avviso), si raccomanda di fornire ogni elemento utile a consentire di verificare positivamente tutti i vincoli applicabili ai progetti:

- A. Risposta affermativa "Sì", se il requisito è soddisfatto anche in caso si disponga di eventuali certificazioni equivalenti o siano state adottate le relative misure di mitigazione.
- B. Risposta "NON APPLICABILE" specificando le motivazioni, nel campo "commento".

- C. Eventuali risposte “NO” che dovessero residuare, ovvero nei casi in cui il vincolo non è stato rispettato e non è sanabile e/o non sono state adottate misure di mitigazione, implicheranno la non conformità al DNSH del progetto.

Pertanto, alla luce di tale valutazione, è dichiarato che le attività previste nell’ambito dell’operazione da ammettere a finanziamento saranno realizzate nel rispetto dei vincoli DNSH individuati nelle schede tecniche selezionate e nel rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni sopra riportate.

Data

l'UCO [firmato digitalmente]

Allegato 9 – Schede per la verifica e il controllo per garantire la conformità al principio di non arrecare danno significativo (cd. DNSH)

Scheda 2 - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali – Regime 2				
<i>Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH</i>				
Tempo di svolgiment o delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/ Non applicab ile)	Commento
	0	È stata verificata l'esclusione dall'intervento delle caldaie a gas?	NA	Il requisito si intende non applicabile agli interventi del presente avviso
Ex-ante	1	L'edificio non è adibito all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili? Non sono ammessi edifici ad uso produttivo o similari destinati a: • estrazione, lo stoccaggio, il trasporto o la produzione di combustibili fossili, compreso l'uso a valle² ; • attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di	NA	Il requisito si intende non applicabile agli interventi del presente avviso

		emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento ³ ; attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori⁴ e agli impianti di trattamento meccanico biologico⁵		
	2	Per gli interventi che prevedono degli elementi di efficientamento energetico, è verificato il rispetto delle disposizioni del Decreto interministeriale 26 giugno 2015 ed è disponibile della documentazione a supporto?		
	3	E' stato redatto il report di analisi dell'adattabilità in conformità alle linee guida dell'Appendice A del Regolamento Delegato 2021/2139 (riportate all'appendice 1 della Guida	NA	Il requisito si intende non applicabile agli interventi del presente avviso

		Operativa)?		
	Nel caso di opere che superano la soglia dei 10 milioni di euro, rispondere al posto del punto 3 al punto 3.1			
	3.1	E' stata effettuata una valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima in base agli Orientamenti sulla verifica climatica delle infrastrutture 2021-2027?		La verifica climatica, se richiesta deve essere realizzata a prescindere dall'entità del finanziamento
	Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022 ¹ , assolve dal rispetto dei vicoli 4,5,6,7,8, 9 e 10. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post. Nel caso in cui il rispetto dei CAM non fosse obbligatorio, si prega di verificare tutti i punti successivi:			
	4	Se applicabile, è stato previsto l'utilizzo di impianti idrico sanitari conformi alle specifiche tecniche e agli standard riportati?		

¹ In caso di CAM Edilizia è necessario fare riferimento al CAM vigente alla data di pubblicazione dell'Avviso.

	5	E' stato redatto il Piano di gestione rifiuti che considera i requisiti necessari specificati nella scheda?		
	6	Il progetto prevede il rispetto dei criteri di disassemblaggio e fine vita specificati nella scheda tecnica?		
	7	E' stato svolto il censimento Manufatti Contenenti Amianto (MCA)?		
	8	E' stato redatto il Piano Ambientale di Cantierizzazione (PAC)?		
	9	Sono state indicate le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede di utilizzare (Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH)?		
	10	Verifica dei consumi di legno con definizione delle previste condizioni di impiego (certificazione FSC/PEFC o altra certificazione equivalente di prodotto rilasciata sotto accreditamento per il legno vergine, certificazione di prodotto rilasciata sotto accreditamento della provenienza da recupero/riutilizzo)?		

Ex-Post	11	Per gli interventi di solo acquisto di edificio senza attività di riqualificazione energetica, è disponibile un attestato di prestazione energetica almeno di classe C?		
	12	Sono state adottate le eventuali soluzioni di adattabilità definite a seguito della analisi dell'adattabilità o della valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima realizzata?		
	Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) ² per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicoli 13, 14, 15, 16 e 17. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post			
	13	Se applicabile, sono disponibili delle schede di prodotto per gli impianti idrico sanitari che indichino il rispetto delle specifiche tecniche e degli standard riportati?		
	14	E' disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerga la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione?		
	15	Sono presenti le schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate?		
	16	Sono presenti le certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente per l'80% del legno vergine?		
	17	Sono disponibili le schede tecniche del materiale (legno) impiegato (da riutilizzo/riciclo)?		

Il RUP

Il legale
Rappresentante

² Vedi nota 1

Scheda 3 - Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento
Ex-ante	1	E' disponibile l'iscrizione alla piattaforma RAEE in qualità di produttore e/o distributore e/o fornitore?		
	2	I prodotti elettronici acquistati sono dotati di un'etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, ad esempio TCO Certified, EPEAT 2018, Blue Angel, TÜV Green Product Mark o di etichetta equivalente)		Specificare il tipo di etichetta ambientale di tipo I
	In caso di assenza di un'etichetta ambientale di tipo I dovranno essere verificati i requisiti seguenti al posto del punto 2			
	3	L'AEE è dotata di Etichetta EPA ENERGY STAR?		
	In alternativa al punto 3, rispondere al punto 3.1			
	3.1	E' disponibile una dichiarazione del produttore che attesti che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non superi il TEC massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto nell'Allegato III dei criteri GPP UE?		
	4	Nel caso di server e prodotti di archiviazioni dati, è disponibile la dichiarazione dei produttori/fornitori di conformità alla seguente normativa: ecodesign (Regolamento (EU) 2019/424)?		
	5	Nel caso di computer fissi e display, è presente la marcatura di alloggiamenti e mascherine di plastica secondo gli standard ISO 11469 e ISO 1043?		
	6	Nel caso di fornitura di apparecchiature TIC ricondizionate/rifabbricate, è disponibile una delle certificazioni di sistema di gestione seguente: •ISO 9001 e ISO 14001/regolamento EMAS (certificazione di sistema di gestione disponibile sotto accreditamento –il campo di applicazione della certificazione dovrà riportare lo specifico scopo richiesto); •EN 50614:2020 (qualora l'apparecchiatura sia stata precedentemente scartata come rifiuto		

		RAEE, e preparata per il riutilizzo per lo stesso scopo per cui è stata concepita)?		
	7	È disponibile una dichiarazione del produttore/fornitore di rispetto della seguente normativa: RoHS (Direttiva 2011/65/EU e ss.m.i.); Compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE e ss.m.i.)?		
	8	Sono state indicate le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede utilizzare (Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH)?		
	<i>Alle apparecchiature per stampa, copia, multifunzione e servizi di Print&Copy si applica un requisito trasversale</i>			
	9	E' verificata la conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri ambientali minimi "Affidamento del servizio di stampa gestita, affidamento del servizio di noleggio di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio e acquisto o il leasing di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio, approvato con DM 17 ottobre 2019, in G.U. n. 261 del 7 novembre 2019" ?		

Scheda 4 - Acquisto, Leasing, Noleggio di apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì Esito (Sì/No/Non applicabile /No/Non applicabile)	Commento
Ex-ante	1	Nel libretto d'istruzione, disponibile in formato elettronico, sono comprese istruzioni che spieghino come ridurre al minimo il consumo di energia?		
	2	Nel libretto d'istruzione, disponibile in formato elettronico, sono comprese istruzioni che spieghino come		

		ridurre al minimo il consumo di acqua?		
	3	L'offerente rende disponibili le parti di ricambio originali o equivalenti (direttamente o tramite mandatari) per la durata di vita prevista dell'apparecchiatura, per un periodo di almeno cinque anni oltre al periodo di garanzia?		
	4	L'offerente fornisce le raccomandazioni per un'adeguata manutenzione del prodotto, comprese informazioni sulle parti di ricambio che possono essere sostituite, consigli per la pulizia?		
	5	Nel libretto di istruzioni per gli utenti è illustrato come utilizzare l'apparecchiatura per ridurre al minimo l'impatto ambientale durante l'installazione, l'utilizzo, il funzionamento e lo smaltimento/riciclaggio?		
	6	L'offerente è regolarmente iscritto alla piattaforma RAEE, in qualità di produttore e/o distributore?		
	7	Sono state indicate le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede utilizzare (Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH)?		
	8	E' disponibile una dichiarazione del produttore/fornitore di rispetto della seguente normativa: RoHS (Direttiva 2011/65/EU e ss.m.i.); Compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE e ss.m.i.), ecodesign (Regolamento (EU) 2019/424)?		
Ex-post	9	E' svolta la regolare manutenzione preventiva dell'AEE?		

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Si/No/Non applicabile)	Commento
Ex ante	1	E' disponibile una Certificazione di sistema di gestione ambientale di tipo ISO 14001 o EMAS rilasciata sotto accreditamento?		
	<i>Il requisito 1 verifica il rispetto del principio DNSH in maniera trasversale per tutti gli obiettivi ambientali rilevanti. Nel caso in cui questo non fosse disponibile, rispondere ai punti successivi</i>			
	2	E' disponibile una comunicazione del calcolo della media ponderata del potenziale di riscaldamento globale, anche per l'inventario dei refrigeranti utilizzati nei siti o per fornire il servizio, e dimostrazione dell'aderenza al metodo descritto nell'allegato IV del regolamento (UE) n. 517/2014, oppure un sistema di gestione dell'energia (norma ISO 50001) o un sistema di gestione ambientale (sistema EMAS o norma ISO 14001) che riportino l'uso di refrigeranti?		
	<i>I punti 3,4 e 5 sono alternativi</i>			
	3	Sono stati svolti degli studi di fattibilità per l'implementazione e il rispetto di tutte le "pratiche attese" incluse nella versione più recente del codice di condotta europeo sull'efficienza energetica dei centri dati e hanno attuato tutte le pratiche attese a cui è stato assegnato il valore massimo di 5?		
	4	I data center che ospitano i servizi di hosting e cloud aderiscono alle pratiche raccomandate contenute nel CEN-CENELEC documento CLC TR50600-99-1 "Data centre facilities and infrastructures- Part 99-1 : Recommended practices for energy management?"		
	5	Sono rispettati tutti i Criteri dell'UE applicabili in materia di appalti pubblici verdi per i centri dati, le sale server e servizi cloud e fornite le relative prove di verifica?		
	6	I data center che ospitano i servizi di hosting e cloud hanno un piano di gestione dei rifiuti?		
	<i>Nel caso in cui fosse verificato il punto 5, i punti 7 e 8 si ritengono automaticamente verificati</i>			
	7	E' disponibile una dichiarazione dei produttori/fornitori di conformità alla seguente normativa: ecodesign (Regolamento (EU) 2019/424) considerato che la conformità alle normative può essere dimostrata anche tramite il sistema di gestione ISO 30134:2016 certificato		

		da organismi di certificazione accreditati?		
	8	La conformità delle apparecchiature dei data center è autocertificata dal produttore/fornitore tramite una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, adeguandosi alla seguente normativa: REACH (Regolamento (CE) n.1907/2006); RoHS (Direttiva 2011/65/EU e ss.m.i.); compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE). La conformità alla norma RoHS può essere dimostrata applicando la norma EN IEC 63000:2018?		
Ex post	<i>I punti 9 e 10 sono alternativi</i>			
	9	Sono rispettate tutte le indicazioni definite nei Criteri dell'UE in materia di appalti pubblici verdi per i centri dati, le sale server e i servizi cloud della Commissione Europea applicabili e sono disponibili le relative prove di verifica?		
	10	L'adesione al European Code of Conduct for Data Centre Energy Efficiency o l'attuazione delle pratiche attese in esso descritte (o nel documento CEN- CENELEC CLC TR50600-99-1 Data centre facilities and infrastructures - Part 99-1: Recommended practices for energy management) è stata verificata da una parte terza indipendente ed è stato svolto un audit almeno ogni tre anni?		

Allegato 10 – Modello per l'autodichiarazione del rispetto del principio DNSH e del Climate Proofing

AI SENSI DEGLI ARTT 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000

Il/la sottoscritto/anato/a
a.....il.....e residente in..... nella qualità di Legale Rappresentante
dell'Entecodice fiscale, consapevole
delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci o contenenti dati
non rispondenti a verità o uso di atti falsi,

DICHIARA sotto la propria responsabilità

- ☐ Che il potenziale investimento, che sarà finanziato/per il quale si chiede l'ammissione a finanziamento sul PR FESR Sicilia 2021-2027, sarà realizzato nel rispetto del principio di "non arrecare danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento EU 2020/852, a norma dell'articolo 17 del medesimo Regolamento (UE) 2020/852 e nel rispetto dei criteri di vaglio tecnico pertinenti di cui all'Allegato II del Reg. 2139/2021, in conformità alle indicazioni riportate nell'Avviso.
- ☐ Che l'investimento/progetto sarà conforme alle prescrizioni e le raccomandazioni riportate nella "Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH" allegata all'Avviso;
- ☐ Di impegnarsi a produrre la "Relazione di verifica climatica" redatta secondo la metodologia riportata negli Indirizzi nazionali e indicati dal Manuale per l'attuazione di cui all'Allegato 11 dell'Avviso;
- ☐ Di impegnarsi a conservare in originale sino all'integrale rimborso del finanziamento tutta la documentazione relativa alle spese ammissibili e (ii) a fornire tale documentazione, ai fini dei controlli effettuati dagli organi competenti, qualora richiesto in sede di verifica di conformità sul principio DNSH e del Climate Proofing.

Data

Il Legale Rappresentante [firmato digitalmente]

Allegato 11 - Schema di relazione per il rispetto del climateproofing (immunizzazione dagli effetti del clima – verifica climatica)

Relazione di verifica climatica

Con il presente Avviso, la Regione intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto all'art. 73, par. 2 lett. j) del Regolamento (UE) 2021/1060, garantendo "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni", così come indicato all'art. 3.2 dell'Avviso e riportato anche nel riportato nel Manuale per l'attuazione 29 luglio 2026 2026 del PR FESR Sicilia 2021-2027, approvato con DDG 94/DRP del 10.02.2026 del Dipartimento della Programmazione, al paragrafo 5.6.

Considerato l'esito riportato nell'ALLEGATO "Relazione di Verifica preliminare del rispetto del principio DNSH" allegato al Decreto di approvazione dell'Avviso a cura dell'UCO (e sinteticamente riportato nella tabella seguente), necessario l'impegno del beneficiario/soggetto attuatore a produrre una specifica "relazione di verifica climatica" redatta secondo la metodologia riportata negli Indirizzi nazionali e indicati dal suddetto Manuale.

Procedura di selezione	AVVISO Azione 4.5.1 per la manifestazione di interesse alla presentazione di progetti relativi a "Favorire la riorganizzazione e qualificazione dei servizi sanitari territoriali e per il <i>long term</i> care al fine di ridurre le disuguaglianze nell'accesso e i divari nel territorio"
Campi di intervento	128 Infrastrutture per la sanità 129 Attrezzature sanitarie 130 Beni mobili per la salute 131 Digitalizzazione delle cure sanitarie
Verifica climatica richiesta	Screening di Mitigazione non richiesto. Screening di Adattamento, da effettuarsi per le sole attività/progetti relative (anche in parte) al settore d'intervento 128, se il progetto prevede: 1) costruzione edifici nuovi; 2) ristrutturazione importante di edifici esistenti¹. Analisi dettagliata di Adattamento necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta.

Gli "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027 DPCOE-MASE-JASPER - 6 ottobre 2023" considerano come "ristrutturazione importante" un intervento il cui volume interessato superi il 25% del volume complessivo dell'edificio. I progetti integrati che prevedano sia interventi di efficientamento energetico sia altri interventi strutturali/funzionali, rientrano nella fattispecie "ristrutturazione importante" qualora il progetto interessi almeno il 25% della volumetria complessiva dell'edificio

Lo svolgimento della verifica climatica, se dovuta, sarà svolta secondo la metodologia indicata negli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" e dei contenuti presenti negli "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027 DPCoe - MASE - JASPERS 6 ottobre 2023" come indicato nel Manuale di attuazione del Programma e in alternativa l'indicazione del Vademecum IFEL

La verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale sopra riportata, laddove richiesta, deve essere effettuata e firmata digitalmente da un tecnico abilitato ovvero iscritto all'Albo professionale di riferimento rationa e materie e configurarsi come un elaborato autonomo e trasmesso con la documentazione per l'ammissione a finanziamento.

D.D.G. n. ____ / ____

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLA SALUTE
Dipartimento Regionale Pianificazione Strategica
IL DIRIGENTE GENERALE

Decreto di ammissione a finanziamento dell'Avviso pubblico - Azione 4.5.2 PR FESR Sicilia 2021/2027

FESR 2021-2027 – Beneficiario _____

Intervento denominato _____

CUP _____ **Codice Caronte** _____

- VISTO** lo Statuto della Regione Sicilia
- VISTO** il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118;
- VISTO** il DPR 28 dicembre 2000, n.445 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza per il coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;
- VISTA** la Circolare n. 14 del 01/10/2020 dell'Assessorato regionale dell'Economia "Dematerializzazione dei flussi documentali con le Ragionerie Centrali. Nuova versione del modello per la trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali;
- VISTA** la Circolare n. 11 del 01/07/2021 dell'Assessorato regionale dell'Economia "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021, art. 9 della L.R. n.9 del 15 aprile 2021. Legge di stabilità regionale". Nuova versione del modello "RC_2021" per trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali;
- VISTA** la Circolare n. 9 del 20/06/2022 dell'Assessorato Regionale dell'Economia Dematerializzazione dei flussi documentali con le Ragionerie Centrali, nuova versione del Modello per la trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali Mod_RC_2022;
- VISTA** la L.R. n. _____ del ____/____/____, Legge di stabilità regionale
- VISTA** la L.R. n. _____ del ____/____/____, recante il "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio _____
- VISTO** il Regolamento UE n. 460/2020 di modifica dei regolamenti su fondi SIE e FESR;
- VISTO** il Regolamento UE n. 558/2020 di modifica dei regolamenti su fondi SIE e FESR
- VISTO** l'Atto di approvazione CE C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020;
- VISTO** l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura)
- VISTA** la Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 con cui il CIPESS ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e

FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;

- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2023/435 Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2024/3236 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 dicembre 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1057 e (UE) 2021/1058 per quanto riguarda il sostegno regionale di emergenza per la ricostruzione (RESTORE);
- VISTO** il Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 che modifica, tra gli altri, il regolamento (UE) 2021/1058 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 "Tassonomia per la finanza sostenibile", che introduce il principio DNSH – Do No Significant Harm;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il regolamento (UE) n. 651/2014 e s-m-i- per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultraperiferiche, e modifica il regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili; (se si tratta di aiuto in esenzione)
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis; (se si tratta di aiuto in de minimis)
- VISTO** il D.Lgs. 18-4-2016 n. 50, "Codice dei contratti pubblici", e successive modificazione e integrazioni.
- VISTO** Il DPR 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027"
- VISTO** Il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) conv. con L. 11 settembre 2020, n. 120;
- VISTO** Il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure conv. con L. 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTO** il D.L.17 maggio 2022, n. 50, conv. con L. 15 luglio 2022, n. 91;
- VISTO** Il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTA** la Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni

per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;

VISTA la Legge Regione Sicilia 21 maggio 2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;

VISTA la Deliberazione n. 102 del 15 febbraio 2023 con la quale la Giunta regionale ha adottato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022;

VISTA la Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022, con cui la Commissione UE ha approvato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 14 novembre 2024, n. 358: 'Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2024)7098 final dell'8 ottobre 2024. Adozione definitiva;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 211 del 08 luglio 2025, con la quale la Giunta regionale di Governo ha apprezzato la proposta di riprogrammazione del PR FESR Sicilia 2021/2027 in applicazione del Regolamento (UE) 2024/3236 del Parlamento europeo e del Consiglio 19 dicembre 2024;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025)6205 final del 09 settembre 2025 con la quale è stata approvata la modifica della Decisione di esecuzione C(2024) 7098 dell'8 ottobre 2024;

VISTA la Deliberazione n. 133 del 30 marzo 2023. “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Comitato di Sorveglianza” .;

VISTA la Deliberazione n. 171 del 26 aprile 2023. “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'” e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione n. 253 del 19 giugno 2023. “Approvazione disegno di legge: Recepimento del nuovo codice dei contratti pubblici”

VISTA la Deliberazione di Giunta n. 406 del 26/10/2023 avente per oggetto “Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027. Individuazione Centri di Responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie” - Approvazione;

VISTO il D.D.G. n. _____ del _____ con il quale è stato approvato l’Avviso Pubblico per la presentazione degli interventi da finanziare a valere sulle risorse PR FESR Sicilia 2021/2027 Azione 4.5.1 *“Favorire la riorganizzazione e qualificazione dei servizi sanitari territoriali e per il long term care al fine di ridurre le disuguaglianze nell’accesso e i divari nel territorio”*;

VISTO il D.D.G. n.1113 del 16/10/2024 con il quale è stato approvato la “Pista di Controllo” afferente alle Operazioni a Regia dell’Azione 4.5.2 “Potenziare la rete ospedaliera regionale anche promuovendone la digitalizzazione”;

VISTO il D.R.S. n. _____ del 16/10/2024 con cui si è provveduto all’accertamento poliennale negli esercizi finanziari 2025/2026/2027 della somma complessiva di € _____ necessaria per la copertura finanziaria dell’avviso azione 4.5.2 a valere sui capitoli di entrata:

- 8462 “Assegnazioni dell’Unione Europea per la realizzazione del PR Sicilia FESR 2021/2027 Priorità 005 “Una Sicilia più inclusiva” Risorse non territorializzate Azioni 4.5.2”
- 8463 “Assegnazioni dello Stato per la realizzazione del PR Sicilia FESR 2021/2027 Priorità 005 “Una Sicilia più inclusiva” Risorse non territorializzate Azione 4.5.2”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 358 del 14/11/2024 *“Programma regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C (2024) 7098 finale dell’8 ottobre 2024. Adozione definitiva”*;

VISTO il D.R.S. n. _____ del _____ con il quale è stata impegnata la somma complessiva di euro _____ per risorse non territorializzate sul capitolo di spesa 812036 “Spese in conto capitale per contributi agli investimenti a valere del PR FESR SICILIA 2021-2027 AZIONE 4.5.2 prioritaria 005 "una sicilia piu' inclusiva"risorse non territorializzate” – codice finanziario U.02.03.01.02.011 – in favore delle aziende provinciali destinatarie delle risorse di cui all’Avviso Pubblico Azione 4.5.2 “Potenziare la rete ospedaliera regionale anche promuovendone la digitalizzazione” (PRATT _____), per gli esercizi finanziari

Impegno	E.F.	Impegno	E.F.	Impegno	E.F.	Impegno	E.F.	TOTALE
XXX		XXX		XXXX		XXX		

€ 0,00	0€	0 €	0 €	0 €
--------	----	-----	-----	-----

- VISTA** la nota prot. 16431 del 31/12/2024 dei Dipartimenti per la Programmazione e del Bilancio e Tesoro con cui è stata comunicata la modifica delle percentuali di cofinanziamento intervenute a seguito della delibera di Giunta Regionale n. 297 del 12/09/2024;
- VISTO** il DRS n. ____ del ____ con il quale sono state riallineate le somme accertate in entrata alle nuove percentuali di cofinanziamento;
- VISTA** la nota prot. n. del ____ con la quale Questo CdR ha verificato preliminarmente la coerenza dell'avviso di attuazione dell'azione 4.5.2 - rispetto ai documenti attuativi del PR FESR Sicilia 2021/2027, in particolare rispetto al documento *"Metodologie e criteri di selezione delle operazioni"*;
- VISTO** il DPR n. 66 del 10/03/2025 *"Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della Spesa per i Programmi cofinanziati dai Fondi per la politica di coesione e degli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027"*;
- VISTO** il D.D.G. n. 719/DRP del 17/10/2025 del Dipartimento regionale della Programmazione con il quale è stato adottato il Documento *"Manuale per l'attuazione del Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027 nella versione ottobre 2025"*;
- VISTA** la L.R. 05/01/2026 n. 1 recante *"Legge di stabilità regionale 2026-2028"*;
- VISTA** la L.R.05/01/2026 n. 2 recante *"Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028"*;
- VISTA** la Delibera di Giunta n.13 del 12/01/2026 *"Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026/2028.Decreto legislativo 23/06/2011 n.118, e ss.mm. e ii., Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori"*;
- VISTO** l'Obiettivo Specifico RS04.5 *"Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza nei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio"* del PR FESR Sicilia 2021/2027 e in particolare l'Azione 4.5.2 *"Potenziare la rete ospedaliera regionale anche promuovendone la digitalizzazione"*, pubblicato sulla GURS n.47 del 25/10/2024;
- RILEVATO** che all'azione 4.5.2 è stata attribuita la **PRATT** _____;
- PRESO ATTO** della nota prot. n. ____ del ____/____/____ con la quale il Servizio 3 *"Gestione degli investimenti"* di questo Dipartimento ha trasmesso l'Avviso per la presentazione delle istanze delle operazioni da ammettere al Parere di Conformità;
- VISTO** il D.D.G. n. ____ del ____/____/____ con il quale è stato approvato l'elenco delle domande ritenute ammissibili alla successiva fase di valutazione nonché l'elenco delle domande ritenute non ricevibili e/o non ammissibili alla successiva fase di valutazione;
- VISTO** il D.D.G. n. ____ del ____/____/____ con il quale è stata nominata la Commissione di Valutazione delle operazioni progettuali ritenute ammissibili;
- CONSIDERATO** che la valutazione tecnico - finanziaria - appannaggio della Commissione – si rivolge essenzialmente alla verifica tecnica della coerenza dei progetti con le prescrizioni del PR FESR Sicilia 2021/2027 e con la programmazione settoriale sanitaria, nonché della cantierabilità degli interventi da ammettere al Programma;
- VISTO** il D.D.G. n. ____ del ____/____/____ con il quale è stata approvata la graduatoria provvisoria delle operazioni ammissibili al finanziamento e dell'Elenco delle operazioni non ammissibili al finanziamento;
- VISTO** il D.D.G. n. ____ del ____/____/____ con il quale è stata approvata la graduatoria delle operazioni ammesse al finanziamento e dell'Elenco delle operazioni non ammesse al finanziamento;
- RILEVATO** che al progetto _____ è stato attribuito il CUP _____ e il Codice Caronte _____;
- PRESO ATTO** che la Commissione di Valutazione - nella seduta del ____/____/____ ha attribuito il punteggio totale di ____/____ all'istanza, e che il quadro economico dell'intervento trasmesso dal beneficiario con nota prot. n. ____ del ____/____/____ è il seguente:

Inserire quadro economico

PRESO ATTO altresì, con delibera prot. n. ____ del __/__/____ del _____, è stato individuato Responsabile Unico del Procedimento _____ e REO, _____;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. ____ del __/__/____ con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Pianificazione Strategica a _____;

VISTO il D.D.G. n. ____ del __/__/____ con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 3 "*Gestione degli Investimenti*" a _____ -

DECRETA

ART. 1 per le motivazioni di cui in premessa ed in ragione degli atti adottati dall'azienda responsabile, è ammesso a finanziamento l'intervento di _____, denominato _____ dell'importo di euro _____ identificato con il codice CUP _____ e il Codice Caronte _____, secondo il seguente quadro economico:
Inserire quadro economico

ART. 2 L'attuazione dell'intervento di cui all'articolo 1, in coerenza con la natura dell'azione, è demandata al beneficiario, il quale deve attivare le procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa comunitaria e nazionale, nel rispetto del disciplinare di finanziamento, allegato al presente decreto, della tempistica disciplinata dal cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento, per l'affidamento di contratti pubblici finalizzati all'attuazione dell'operazione.

Ad avvenuto espletamento di tali procedure, il Beneficiario:

- deve trasmettere al Servizio 3 "*Gestione degli Investimenti*" gli atti di gara e il contratto sottoscritto con l'Operatore economico; nell'ipotesi in cui l'operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura;
- unitamente alla documentazione di cui sopra il Beneficiario deve garantire l'inserimento nella sezione documentale di Caronte:
 - a) nel caso di acquisizione di servizi o forniture: della documentazione completa (Delibera/Determina a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico;
 - b) nel caso di OOPP: della documentazione completa (decreto/determina a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico, ivi compreso, se non già presente, il progetto esecutivo dell'operazione, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OOPP;
- deve attenersi puntualmente agli obblighi gravanti sui beneficiari, di cui al punto ____ della circolare attuativa approvata con D.D.G. n. ____ del __/__/____ che qui si intende integralmente richiamato;
- deve osservare puntualmente le disposizioni in materia di pubblicità e comunicazione dei risultati richiamate al punto ____ della circolare approvata con D.D.G. n. ____ del __/__/____ che qui si intende integralmente riportato;

ART. 3 la copertura finanziaria dell'intervento di cui all'art. 1 del costo complessivo di euro _____ è assicurata dall'impegno poliennale assunto con D.R.S. 1368 del 04/12/2024 con il quale è stata impegnata la somma complessiva di euro _____ per risorse non territorializzate sul capitolo di spesa 812035 "Spese in conto capitale per contributi agli investimenti a valere del PR Sicilia FESR 2021/2027 Azione 4.5.2 - Priorità 005 - Una Sicilia più inclusiva" risorse non territorializzate" – codice finanziario U.02.03.01.02.011 – in favore delle aziende provinciali destinatarie delle risorse di cui all'Avviso Pubblico Azione 4.5.2 "Potenziare la rete ospedaliera regionale anche promuovendone la digitalizzazione" (PRATT _____), secondo il seguente schema:

ART. 4 Il presente decreto viene trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, nonché alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato della Salute, per il visto di competenza, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 15 aprile 2021 n. 9; successivamente sarà pubblicato sul sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, lì

Il Dirigente del Servizio 3

Il Dirigente Generale